



Più che positivo il bilancio degli interventi dei militari del Comando Tutela Patrimonio Culturale

Nel 2022 recuperati dai Carabinieri 80.522 beni per un valore di 84,2 milioni

Registrata una diminuzione dei reati anche grazie alle innovazioni legislative che hanno notevolmente inasprito le sanzioni amministrative

LADISPOLI
Accordo
Asl-Comune
per la gestione
dei Servizi
Socio-Sanitari

Mercoledì 26 aprile, presso il Comune di Ladispoli, è stato firmato, dal Direttore Generale della Asl Roma 4, l'avvocato Cristina Matranga, e il primo cittadino di Ladispoli, dottor Alessandro Grando, in qualità di sindaco dell'ente capofila per il piano di zona del territorio Cerveteri-Ladispoli, l' "Accordo di programma per la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi sociali e sanitari integrati tra il distretto socio sanitario 4.2 e l'azienda Asl Roma 4". Un accordo fondamentale e che va a disciplinare il rapporto sinergico tra le istituzioni locali per l'erogazione dei servizi socio-sanitari. "In questo momento più che mai - ha dichiarato il Direttore Generale della Asl Roma 4, l'avvocato Cristina Matranga - per garantire ai nostri utenti servizi appropriati è importante che le istituzioni del territorio camminino insieme".

servizio a pagina 12

Nel 2022 i Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale, posti a diretta collaborazione del Ministero della cultura e distribuiti su sedici Nuclei e una Sezione nelle varie Regioni italiane, dipendenti dai Gruppi di Roma e Monza, un Reparto Operativo nazionale con Sezioni specializzate per materia e un Ufficio Comando che gestisce la Banca dati di opere da ricercare più antica ed estesa al mondo (1.300.000 files), hanno recuperato 80.522 beni d'arte per un valore complessivo stimato di euro 84.274.073. Questo il dato d'insieme nel dossier "Attività Operativa 2022" dell'Unità specializzata dell'Arma, istituita nel 1969 per onorare l'articolo 9 della Costituzione italiana ("la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione") e che, in mezzo secolo di vita, ha restituito al pubblico o ai legittimi proprietari più di tre milioni di beni culturali, nonché sequestrate circa 1.368.267 opere false. L'attività operativa evidenzia nel 2022 una graduale diminuzione dei reati contro il patrimonio culturale, anche alla luce delle innovazioni legislative che hanno inasprito il sistema sanzionatorio, rendendo più efficace l'attività repressiva. La Legge n. 22 del 22 marzo 2022 ha, di fatto, modificato le

disposizioni penali in materia di tutela del patrimonio culturale, attualmente contenute prevalentemente nel Codice dei Beni Culturali (D.lgs. 42/2004), integrando il Codice Penale con 17 nuovi articoli (da 518-bis a 518-undecies), prevedendo anche la possibilità per gli ufficiali di polizia giudiziaria

dell'Arma, specializzati nel settore dei beni culturali, di svolgere attività sotto copertura per contrastare il traffico illecito di opere d'arte. Tanti i risultati raggiunti, come si legge nelle pagine del dossier ed innumerevoli i recuperi, in molti casi di beni di elevato valore culturale ed economico. Sono state pro-

mosse restituzioni alle Comunità italiane ed estere e intraprese innovazioni tecnologiche a partire dalla Banca Dati delle opere sottratte che rappresenta lo strumento investigativo per eccellenza dei Carabinieri dell'Arte.

servizio a pagina 3

Cerveteri

A Cerenova
il secondo
asilo nido
comunale
Il progetto

"Nel Consiglio Comunale di ieri abbiamo approvato all'unanimità dei presenti l'iter per la realizzazione del Secondo Asilo Nido Comunale di Cerveteri, un intervento a costo zero per la città che vedrà sorgere una struttura di altissimo livello qualitativo e progettuale, con un elevatissimo standard di sostenibilità ambientale" scrive il sindaco Gubetti attraverso le sue pagine social. "Il progetto totalmente finanziato con i fondi del PNRR vedrà sorgere a Cerenova un nuovo asilo nido d'infanzia che potrà ospitare 40 bambini e bambine, all'interno di uno spazio ampio ed accogliente, rispondente ai più alti standard di comfort energetico e di benessere. Abbiamo mantenuto un impegno importante che avevamo preso con i cittadini e previsto nel nostro programma di Governo".

servizio a pagina 10

'Ndrangheta, arrestato Pasquale Bonavota

Era nell'elenco dei latitanti di massima pericolosità. Indagini condotte dal Ros e dai Comandi provinciali Carabinieri di Vibo Valentia e Genova



a pagina 2

L'incidente davanti agli studenti in piazzale Giuseppe Garibaldi. La donna d'urgenza in ospedale

Guida turistica precipita dal Gianicolo, è grave

È caduta dal belvedere del Gianicolo da un'altezza di sei metri. Una guida turistica è stata ricoverata in condizioni gravi, ma non sarebbe in pericolo di vita. È caduta nel vuoto mentre era impegnata in una visita d'istruzione con alcune scolaresche romane. Dolorante e impossibilitata a muoversi la donna di 61 anni, è stata poi trasportata d'urgenza in ospedale. L'incidente è avvenuto ieri mattina intorno alle 10 in piazzale Giuseppe Garibaldi, all'ombra dell'omonima statua dell'eroe del Risorgimento. Qui,

mentre spiegava ad alcuni studenti la storia dei monumenti presenti al Gianicolo la romana, dopo essersi appoggiata al muretto del Belvedere ha perso l'equilibrio per cause in via di accertamento ed è caduta nel vuoto impattando violentemente dopo un volo di circa sei metri d'altezza. Richiesto l'intervento al numero unico per le emergenze, sono intervenuti gli agenti del commissariato Trastevere di polizia e il personale del 118. La 61enne è stata trasportata in codice rosso in ambulanza

all'ospedale San Camillo di Roma. L'incidente ha trovato il commento del consigliere Santori, capogruppo della Lega in Campidoglio: "Oltre due anni fa avevo già segnalato i pericoli e l'abbandono che regnano anche nei luoghi più importanti della Capitale, e in particolare proprio al Gianicolo. Non è stato fatto nulla, anzi, alla fine si è verificato un grave incidente, e la vittima è una guida turistica, quindi oltretutto una persona esperta che conosce bene il luogo. Aspettiamo le dinamiche dettagliate degli eventi, però è evidente cosa sta accadendo nei

luoghi più frequentati della Capitale: decadimento e insicurezza. Al Colosseo e sulla rupe sovrastante campeggiano cartelli di 'pericolo crolli', così come allo Zodiaco la selva verde e l'immondizia ormai hanno invaso un luogo magico che è diventato pericoloso e sporco". "Tutto il mio cuore e i miei pensieri sono con la guida turistica precipitata oggi da piazzale del Gianicolo nello svolgimento del suo lavoro, e la mia solidarietà alla sua famiglia, unitamente agli auguri di pronta guarigione - dichiara in una nota il ministro del Turismo Santanchè -. Confido inoltre nella

prontezza degli inquirenti nell'accertare dinamiche e responsabilità dell'accaduto. Rivolgo un augurio sincero di pronta guarigione alla guida turistica romana che è rimasta vittima del brutto incidente al Gianicolo mentre era impegnata a raccontare la Grande Bellezza di Roma a un gruppo di studenti in visita in città - le parole dell'assessore a Turismo, grandi eventi, sport e moda Onorato -. L'auspicio è che grazie alle cure dei sanitari possa tornare quanto prima al suo lavoro e alla sua passione per la divulgazione dell'arte e della storia di Roma".

Cieco per l'Inps ma guidava l'auto e leggeva giornali

Sequestrati 4 appartamenti a un 48enne di Subiaco

Recuperato l'intero profitto illecito (pensione di euro 1.200 riscossa dal 2015)

Ancora un sequestro della Procura di Tivoli per contrastare gli illeciti arricchimenti

I Carabinieri della Stazione di Vallinfreda, sulla scorta degli elementi probatori raccolti, hanno eseguito un decreto di sequestro preventivo richiesto dalla Procura ed emesso dal Tribunale di Tivoli a carico di un 58enne del posto, gravemente indiziato di truffa aggravata ai danni dello Stato. L'uomo risultava cieco assoluto, come decretato dalla commissione medica dell'A.S.L. competente e come tale percepiva emolumenti per l'invalidità riconosciuta dal 2015, per complessivi 1.200 euro mensili. Le indagini svolte consentivano di raccogliere elementi su una condotta di vita del tutto normale: nel corso dell'attività investigativa i militari hanno accertato che guidava regolarmente la sua autovettura, salutava le persone che incontrava a piedi o al bar e leggeva abitualmente il giornale. Molti gli elementi indiziari raccolti dai Carabinieri



della Stazione di Vallinfreda, che hanno svolto una certosina attività d'indagine coniugando le "tradizionali" tecniche investigative dell'osservazione e del pedinamento con l'esame della docu-

mentazione sanitaria depositata. Sulla base delle risultanze d'indagine la Procura della Repubblica di Tivoli ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Tivoli un decreto di sequestro per l'importo

indebitamente percepito dall'indagato nel corso degli anni, corrispondente a circa 120.000 Euro. I Carabinieri hanno sequestrato quattro unità immobiliari di proprietà dell'indagato. Col sequestro si è assicurato il recupero dell'intero ricavo illecito che avverrà all'esito della condanna con la vendita degli immobili sequestrati. Nel dare atto della professionalità dell'Arma dei Carabinieri, prosegue l'azione della Procura di Tivoli nel richiedere e ottenere sequestri per recuperare i profitti illeciti, così dando attuazione al principio per cui la criminalità si contrasta (anche) sottraendo il profitto accumulato. L'indagato è da ritenersi presunto innocente in considerazione dell'attuale fase del procedimento - indagini preliminari - fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Gdf: il comandante interregionale per l'Italia Centrale, Gen. C.A. Bruno Buratti, in visita al Gruppo Pronto Impiego della Capitale

Il Comandante Interregionale dell'Italia Centrale della Guardia di Finanza, Generale di Corpo d'Armata Bruno Buratti, accompagnato dal Comandante Regionale Lazio, Gen. D. Virgilio Pomponi e dal Comandante Provinciale Roma, Gen. B. Gavino Putzu, ha visitato il Gruppo Pronto Impiego di Roma. A riceverlo, presso la caserma "Vittorio Galliano", il Colonnello Andrea Girella. Il Generale Buratti ha rivolto agli Ufficiali e ai militari in forza al Reparto (conosciuti come "baschi verdi") parole di apprezzamento per l'elevato impegno e lo spirito di abnegazione riposti nel perseguimento dei delicati compiti istituzionali ad esso affidati, che spaziano dal contrasto ai traffici illeciti al concorso nel mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica e alla protezione di obiettivi sensibili nella Capitale. Nell'occasione è stato tracciato un punto di situazione relativo alla gestione del personale, all'aspetto logistico- infrastrutturale, nonché allo scenario socio-economico e criminale, fornendo dati e notizie sull'attività operativa svolta dal Gruppo.



Sorpresi da una guardia giurata, si danno alla fuga. I Cc arrestano un 52enne Tor Sapienza: tentano un furto nella ex sede della direzione regionale Agenzia delle Entrate

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, unitamente ai colleghi della Stazione Roma Tor Sapienza hanno arrestato un 52enne di origini romene, domiciliato presso il campo nomadi in via Salviati e già noto alle forze dell'ordine, gravemente indiziato di furto aggravato e resistenza a Pubblico Ufficiale. La scorsa serata, una guardia giurata in servizio ha sorpreso delle persone che, dopo aver forzato un cancello, si sono introdotte nello stabile in

via Giovanni Capranesi, ex sede della Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate, dove sono accantonati macchinari in disuso e materiale ferroso. Gli uomini, vistisi scoperti, sono saliti a bordo di un furgone con targa romena e sono scappati. Al fine di interrompere la fuga del veicolo, la guardia giurata ha esploso 3 colpi con l'arma in dotazione in direzione di uno pneumatico e ha allertato i Carabinieri. Ad esito delle ricerche in zona, i

Carabinieri hanno rinvenuto il furgone abbandonato con uno pneumatico forato in via Rina Monti e sono riusciti a bloccare il 52enne che stava scappando a piedi in via Emilio Longoni e che ha tentato di opporsi ai militari colpendoli e spintonandoli. I Carabinieri hanno sequestrato il furgone, sul quale sono in corso accertamenti, e continuano le indagini al fine di identificare i complici dell'arresto. L'arresto è stato convalidato.

Arrestato il latitante Pasquale Bonavota

Era un ricercato inserito nell'elenco dei latitanti di massima pericolosità



Nella mattina del 27 aprile a Genova, a conclusione di articolate indagini condotte dal Ros e dai Comandi Provinciali Carabinieri di Vibo Valentia e Genova, è stato tratto in arresto Bonavota Pasquale classe '74, ricercato inserito nell'elenco dei latitanti di massima pericolosità facenti parte del programma speciale di ricerca del Ministero dell'Interno. L'interessato era ricercato in quanto destinatario di una ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa, nell'ambito dell'indagine Rinascita - Scott del Ros, dal Tribunale di Catanzaro, poiché ritenuto responsabile dei delitti di partecipazione ad associazione mafiosa con il ruolo di promotore della cosca Bonavota rientrante nella locale di 'ndrangheta di Sant'Onofrio (VV). Bonavota era l'unico soggetto rimasto in stato di latitanza a seguito dell'esecuzione dell'operazione Rinascita - Scott che, il 19 dicembre 2019, ha portato all'arresto di 334 soggetti ritenuti appartenenti alle strutture di 'ndrangheta della provincia vibonese. Le indagini sono state dirette dalla Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia di Catanzaro, guidata dal dr. Nicola Gratteri. Bonavota Pasquale con il ruolo di capo "Società", prendeva insieme agli altri esponenti apicali dell'organizzazione le decisioni più importanti, curava gli interessi del sodalizio nella zona di Roma e nei settori del gioco d'azzardo e del traffico di droga.

Via le baracche da zona Termini



Sgombero nei pressi della stazione Termini di Roma. Agenti della Polizia di Stato e Polizia Locale di Roma Capitale hanno rimosso in via Marsala, piazza di Porta di San Lorenzo e via Masaniello baracche e alcuni insediamenti abusivi.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Diminuzione dei reati anche grazie a innovazioni legislative che hanno inasprito le sanzioni

Cultura: nel 2022 recuperati da Carabinieri TPC 80.522 beni per un valore di oltre 84,2 milioni

Nel 2022 i Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale, posti a diretta collaborazione del Ministero della cultura e distribuiti su sedici Nuclei e una Sezione nelle varie Regioni italiane, dipendenti dai Gruppi di Roma e Monza, un Reparto Operativo nazionale con Sezioni specializzate per materia e un Ufficio Comando che gestisce la Banca dati di opere da ricercare più antica ed estesa al mondo (1.300.000 files), hanno recuperato 80.522 beni d'arte per un valore complessivo stimato di euro 84.274.073. Questo il dato d'insieme nel dossier "Attività Operativa 2022" dell'Unità specializzata dell'Arma, istituita nel 1969 per onorare l'articolo 9 della Costituzione italiana ("la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione") e che, in mezzo secolo di vita, ha restituito al pubblico o ai legittimi proprietari più di tre milioni di beni culturali, nonché sequestrate circa 1.368.267 opere false. L'attività operativa evidenzia nel 2022 una graduale diminuzione dei reati contro il patrimonio culturale, anche alla luce delle innovazioni legislative che hanno inasprito il sistema sanzionatorio, rendendo più efficace l'attività repressiva. La Legge n. 22 del 22 marzo 2022 ha, di fatto, modificato le disposizioni penali in materia di tutela del patrimonio culturale, attualmente contenute prevalentemente nel Codice dei Beni Culturali (D.lgs. 42/2004), integrando il Codice Penale con 17 nuovi articoli (da 518-bis a 518-undecies), prevedendo anche la possibilità per gli ufficiali di polizia giudiziaria dell'Arma, specializzati nel settore dei beni culturali, di svolgere attività



sotto copertura per contrastare il traffico illecito di opere d'arte. Tanti i risultati raggiunti, come si legge nelle pagine del dossier ed innumerevoli i recuperi, in molti casi di beni di elevato valore culturale ed economico. Sono state promosse restituzioni alle Comunità italiane ed estere e intraprese innovazioni tecnologiche a partire dalla Banca Dati delle opere sottratte che rappresenta lo strumento investigativo per eccellenza dei Carabinieri dell'Arte. Tra i recuperi del 2022 si segnala nel settore dei reperti archeologici (17.275) e paleontologici (21.359), a seguire in quello dei beni antiquari, archivistici e librari (9.653). Nell'ambito della contraffazione, sono state sequestrate 1.241 opere, di cui 951 di arte contemporanea. Inoltre sono stati sottoposti a sequestro reperti archeologici/paleontologici (258) e beni antiquari/archivistici e librari (32), per un valore complessivo stimato di circa euro 86.026.350, qualora immessi sul mercato. Anche nel 2022 l'azione pre-

ventiva è stata sostenuta grazie a una maggiore proiezione esterna dei militari impiegati nel controllo del territorio, che ha permesso di ridurre del 36,8% l'attività illecita degli scavi clandestini (da 38 nel 2021 a 24 nel 2022), con conseguente deferimento di 66 soggetti. Il monitoraggio costante delle piattaforme "e-commerce" ha consentito, nel 2022, di recuperare dai siti web 4.935 beni culturali e deferire 112 soggetti. Dall'analisi dei dati, rispetto al 2021, si registra una lieve flessione dei furti di beni culturali (-3,7%). Il settore in cui si rileva il maggior decremento (-30%) è quello relativo ai furti in luoghi espositivi pubblici/privati (da 84 nel 2021 a 58 nel 2022), presumibilmente connesso con l'attivazione di misure di sicurezza attiva e passiva dei siti, anche grazie all'attività di informazione, supporto e controllo espletato dai vari Nuclei Carabinieri Tpc sul territorio nazionale. Nel settore paesaggistico e monumentale, anche nel 2022, i Reparti Tpc hanno continua-

to un'intensa attività di controllo, effettuando 1.733 verifiche e denunciando in stato di libertà 133 persone. Importanti recuperi hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. Ne è l'esempio la copertina del dossier, ove posano maestosi "Orfeo e le Sirene", gruppo scultoreo in terracotta della fine del IV secolo a.C., trafugato negli anni '70 in Italia Meridionale (Taranto) e rimpatriato a Roma nel mese di settembre 2022.

Le sculture, rinvenute in frammenti, passarono nelle mani di diversi ricettatori fino a giungere in Svizzera per un clandestino restauro, poi acquistate dal "The Paul Getty Museum" di Malibu (Los Angeles - USA). Recupero avvenuto grazie all'indagine condotta dal Reparto Operativo del Tpc, coordinata dalla Procura della Repubblica di Taranto e in collaborazione con il District Attorney's Office di Manhattan (New York - U.S.A.) e l'Homeland Security Investigations (H.S.I.). Le

varie attività svolte in cooperazione di polizia con i collaterali Uffici esteri, assieme alla "diplomazia culturale", hanno permesso il rimpatrio di molte opere di notevole rilevanza, costituendo un'arma vincente nella lotta al traffico illecito dei beni culturali. Fondamentale in tale ambito è il ruolo offerto da Europol che supporta i Paesi aderenti, tramite l'attività di specialisti e analisti dell'European Serious and Organised Crime Centre e che, nel 2022, ha visto nella prestigiosa cornice della sede di Europol a L'Aja l'organizzazione di due eventi di rilievo: la European Police Chiefs Convention (EPCC) e l'European Customs DG, a cui hanno partecipato oltre 380 Rappresentanti delle Forze dell'Ordine dell'Unione Europea e dei principali Paesi partner, provenienti da 49 Nazioni, per discutere gli aspetti operativi e rafforzare lo spirito di cooperazione.

Il Ministero della cultura, con Decreto Ministeriale n. 128 del 31 marzo 2022, ha istituito - in continuità con la Task Force

Unite4Heritage - i "Caschi Blu della Cultura", rimodulandone l'organizzazione, l'attività, i compiti nazionali e internazionali.

Il nuovo provvedimento prevede il dispiegamento della task-force italiana all'estero sempre a seguito di un formale invito dell'Unesco, anche nel caso di richiesta rivolta bilateralmente all'Italia da un altro Paese. Nel contesto dei contributi formativi all'estero apportati dalla Task Force italiana "Caschi Blu della Cultura", si menziona la missione svoltasi a novembre 2022 a Buenos Aires (Argentina), nell'ambito della cooperazione bilaterale tra il Departamento Protección Cultural Interpol della Policía Federal Argentina (Pfa), il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale d'Italia e i Ministeri della Cultura di entrambi i Paesi, per fornire supporto specialistico all'omologa unità specializzata latino americana per la formazione dei "Los Cascos Azules de la Cultura" argentini.

In territorio nazionale, si ricorda l'impegno della Task Force "Caschi Blu della Cultura" nell'intervento nelle Marche a seguito dell'emergenza maltempo del settembre 2022. Tra le esposizioni di beni culturali recuperati dai Carabinieri Tpc, l'inaugurazione celebrata il 15 giugno 2022 a Roma del "Museo dell'Arte Salvata" presso l'Aula Ottagonale (Planetario) delle Terme di Diocleziano con l'allestimento di una selezione di beni recuperati dal Comando Tpc: la struttura espositiva permanente è destinata alla valorizzazione e alla fruizione dei beni recuperati, in attesa di essere restituiti ai contesti di origine.

Degenera una lite tra coinquilini Afghano viene ucciso a coltellate

Una lite tra coinquilini è finita nel sangue, nella zona della borgata di Finocchio a pochi metri dalla stazione Bolognetta della metropolitana. Un cittadino afgano di 40 anni è morto l'altra sera nel corso di una lite con un coinquilino, un connazionale di 38 anni arrestato dalla polizia di Stato. Il fatto è avvenuto intorno alle 23 in un appartamento in via Alia, nella zona tra via Borghesiana e via Casilina. Per motivi ancora da chiarire tra i due è scoppiata una lite durante la quale il 38enne ha colpito a coltellate il coinquilino uccidendolo. La vittima, nonostante i soccorsi subito allertati e l'intervento del personale medico del 118, è morta prima di raggiungere

re l'ospedale. Sul posto sono intervenuti gli agenti del reparto Volanti, del commissariato Casilino e della Squadra mobile.



Pugno al volto e gli porta via lo zaino

La vittima è un 55enne. I fatti alla Stazione Tiburtina
Carabinieri arrestano un 22enne tunisino per rapina

I Carabinieri della Stazione Roma Nomentana hanno arrestato una 22enne tunisino, senza fissa dimora e con precedenti, gravemente indiziato del reato di rapina. Ieri sera, i militari sono intervenuti in piazzale della Stazione Tiburtina su segnalazione di un 55enne italiano che riferiva di essere stato avvicinato da un giovane, a lui sconosciuto, che dopo averlo colpito con un pugno al volto, si è impossessato del suo zaino e si è dato alla fuga. I Carabinieri, grazie alla descrizione fornita dalla vittima, hanno rintracciato e bloccato il 22enne ancora in possesso dello zaino derubato. La refurtiva è stata riconsegnata al 55enne che,



nel frattempo, è stato soccorso da personale del 118 al Policlinico "Umberto I" per le cure del caso. L'arresto è stato convalidato e il Giudice ha disposto per lui la custodia cautelare in carcere.

La Consigliera della Lista Civica Gualtieri: "La situazione attuale è assolutamente inadeguata"

Stazione Tiburtina, Lancellotti: "Al lavoro per ripristinare gli stalli adeguati per i taxi"

"La situazione attuale per i taxi presso la Stazione Tiburtina è assolutamente inadeguata, il progetto realizzato dalla Giunta Raggi ha "dimenticato" di prevedere degli stalli per i taxi, è inconcepibile e assurdo, stiamo lavorando di concerto con l'Assessorato alla Mobilità per risolvere in breve tempo la situazione. - dichiara la Consigliera della Lista Civica Gualtieri Elisabetta Lancellotti - Prima della riqualificazione della Stazione esistevano due posteggi per i taxi, ben segnalati e in sicurezza, uno da circa 40 posti auto e un altro, nelle prossimità delle fermate dei pullman, di circa 10 posti. Con la realizzazione del nuovo progetto la precedente Amministrazione ha totalmente dimenticato di creare uno spazio consono per i taxi i quali, attualmente, si ritrovano ad essere confinati in un misero spazio, tra l'altro in prossimità della fermata del Cotral e con soli



12 posti circa, non delimitato da colonnine, non fornito di pensilina e che obbliga gli utenti ad attraversare un lungo tratto di strada per raggiungerlo. Oltretutto sia gli autisti dei taxi che dei Cotral devono fare manovre incredibili per riuscire ad incastrarsi al meglio l'uno

con l'altro senza intralciarsi a vicenda visto l'esiguo spazio disponibile. Una situazione quindi non solo poco agevole per le persone che arrivano in Stazione e devono prendere un taxi ma anche pericolosa, inammissibile per una Stazione centrale come quelle della

Tiburtina, che si prefigge di diventare la fermata centrale per l'alta velocità nel prossimo futuro. Abbiamo per questo effettuato, insieme all'Assessorato preposto, diversi sopralluoghi per capire come poter ricreare uno stallo adeguato per la Stazione, con posti sufficien-

ti per i taxi e in condizioni di comodità e sicurezza per l'utenza. Lo scorso 25 aprile, un giorno di festa e quindi ad alta affluenza, i taxi presenti sono stati fatti addirittura allontanare perché fermi in spazi a loro non specificatamente dedicati, per la mancanza di apposita segnaletica, una situazione davvero paradossale. A tal proposito mi preme scusarmi con le associazioni di categoria e dir loro che la nostra Amministrazione è perfettamente consapevole della problematica e al lavoro per risolverla quanto prima. Purtroppo le nostre azioni devono andare in gran parte a colmare delle lacune lasciate da chi ha governato prima di noi, con superficialità e incompetenza: faremo in modo di trovare una sistemazione adeguata per i taxi, inammissibile vedere scene come quelle dello scorso martedì nella Capitale d'Italia", conclude Elisabetta Lancellotti.

in Breve



Banda della spaccata in azione alla Compass Rubato il bancomat della società finanziaria

Con un suv usato come ariete hanno sfondato la vetrina della sede della finanziaria Compass di via Mario Menghini, hanno rubato il bancomat e sono fuggiti. Colpo nella notte tra domenica e lunedì, approfittando del prefestivo prima del 25 aprile. L'allarme è stato dato da alcuni residenti intorno alle tre del mattino dopo aver sentito rumori di vetri infranti e sgommate in via Mario Menghini. Sul posto la polizia che indaga e la squadra della scientifica. La banda, dopo il colpo, ha lasciato l'auto usata come ariete - una Fiat Qubo rubata - per poi fuggire con un complice. Si indaga per risalire agli autori del furto.

Porta la droga al figlio in carcere. Non è passata al fiuto di "Grim". Arrestata donna di 47 anni

Nascondeva droga nelle parti intime ma il suo escamotage non ha ingannato il fiuto di 'Grim', pastore tedesco dell'unità cinofila della polizia penitenziaria. Una donna di 47 anni residente a Sabaudia in provincia di Latina, è stata arrestata nel carcere di Frosinone. La sostanza stupefacente era destinata al figlio detenuto. Il gip ha convalidato il fermo e ha concesso alla donna gli arresti domiciliari.

Lutto nel Frosinone Calcio. La società saluta il fratello del presidente Stirpe

Un tremendo lutto ha colpito l'intera famiglia del Frosinone Calcio: "è venuto a mancare improvvisamente l'ingegner Curzio Stirpe, 71 anni, fratello del presidente del Club giallazzurro dottor Maurizio Stirpe. Attivamente presente in tutte le decisioni societarie ma anche persona dotata di grande discrezione ed attenzione, è stato un grande tifoso sulle orme del papà Benito. Immane allo stadio per seguire le sorti della squadra, molte volte anche in trasferta, è stato vicino alle sorti del Frosinone fino all'ultimo. Era infatti presente in casa in occasione della gara casalinga con il Sudtirolo. L'ingegner Curzio - amministratore dell'Azienda di famiglia, la 'Benito Stirpe Costruzioni Generali spa' e presidente della 'Sezione Impianti' di Unindustria - lascia la moglie, signora Lucia Ianni, le figlie Alessandra, Annalisa e Benedetta. Alla Famiglia Stirpe giungano i sentimenti di cordoglio di tutto il Frosinone Calcio".

Auto in fiamme al Trullo

L'ipotesi è che nel quartiere si aggiri un piromane

Tre auto in fiamme nella notte tra il 24 e il 25 aprile a Roma. Ad avere l'amara sorpresa sono stati i residenti del Trullo che nella mattinata giorno della festa della Liberazione, hanno allertato il numero unico per le emergenze dopo aver trovato le carcasse delle loro auto. Nessuno si sarebbe accorto di nulla fino alle sei del mattino, quando è arrivata la prima chiamata al numero unico per le emergenze. Il



tutto è accaduto in vicolo degli Orti della Magliana, all'incrocio con via Monte delle Capre. Sul posto la polizia di Stato e i vigili del fuoco. Sui vari gruppi di quartiere diversi residenti

hanno commentato le immagini delle auto ormai distrutte dalle fiamme. La polizia indaga e lo fa anche in relazione a un altro episodio. Lo scorso 18 aprile, a circa quattro chilometri di distanza da via degli Orti della Magliana, due auto sono state distrutte da un incendio scoppiato intorno alla mezzanotte in via Greve. Una delle due vetture è risultata rubata. L'ipotesi di un piromane di quartiere non è esclusa.

Stadio della Roma

Favorevole la commissione Patrimonio

Anche la commissione Patrimonio e Politiche abitative ha dato parere favorevole sulla proposta di delibera di Giunta sulla pubblica utilità del nuovo stadio della Roma. L'atto è stato approvato con 8 voti favorevoli e 3 astenuti. A questo punto per l'arrivo in aula del provvedimento manca solo il parere della commissione Lavori pubblici che si riunirà ieri mattina alle 11. Nel corso della seduta di ieri la commissione si è con-

centrata sulla questione degli espropri e "se riuscissimo a evitare gli espropri che non sono funzionali al progetto sarebbe un bene. Stiamo aspettando gli approfondimenti dell'urbanistica. E l'altro aspetto del sopralluogo è la rilevanza archeologica dell'area. In effetti quello è un posto interessante e potrebbero esserci dei resti importanti" ha detto il presidente della Commissione Yuri Trombetti in apertura.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione



- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti In Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Omicidio di Willy: la Procura in appello chiede la conferma dell'ergastolo per i fratelli Bianchi

Nel corso della requisitoria sollecitata anche la conferma a 23 anni per Francesco Belleggia e a 21 anni Mario Pincarelli: "Morte indecente e assurda nei motivi e nelle modalità"

Confermare in Appello le condanne all'ergastolo per i fratelli Marco e Gabriele Bianchi, a 23 anni per Francesco Belleggia e a 21 anni per Mario Pincarelli. Queste le richieste della procura generale di Roma nel processo per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte, il 21enne ucciso durante un pestaggio avvenuto a Colleferro la sera del 6 settembre 2020. In aula presenti tutti gli imputati, la madre e la sorella di Willy. "La morte di Willy è un evento indecente - hanno sottolineato il sostituto procuratore generale di Roma Bruno Giannico e il sostituto procuratore di Velletri Francesco Brando nel corso della requisitoria - è assurda nei motivi e nelle modalità che l'hanno determinata". Si è trattato di "un'azione che ha avuto una durata apprezzabile, quantificabile in circa 50 secondi, e, in questo lasso temporale, tutti gli imputati non solo non hanno mai desistito ma, anzi, hanno intensificato la condotta: lo hanno fatto agendo in quattro contro uno, proseguendo per tutto questo tempo a martoriare Willy, infierendo su un corpo che, sin dai primi secondi, già appariva totalmente remissivo" e "il pestaggio è unitario, tutti picchiano in modo violentissimo la vittima mentre è inerme, colpendola in



più parti vitali del corpo e, dunque, contribuendo in modo sia materiale che rafforzando il proposito criminoso altrui reciprocamente; dire che uno degli imputati abbia avuto, rispetto a questa azione, un ruolo del tutto marginale, quasi insignificante, è totalmente errato rispetto a questa ricostruzione", evidenzia la procura generale. "I Bianchi hanno ricevuto condanne ormai passate in giudicato per estorsione e spaccio di sostanze stupefacenti; sono soggetti conosciuti per avere la fama di picchiatori e infatti in passato sono stati arrestati per fatti analoghi e rinviati a giudizio (sempre aggressioni di più soggetti contro uno, peraltro ai danni di soggetti extracomunitari; quindi sem-

pre in una situazione in cui il soggetto è in una situazione di minorata difesa). Sono persone che andavano a fare gli arroganti in giro. Sono persone che vivevano nel lusso senza fare nulla e che quindi vivevano di delitti. Sono persone, infine, che hanno dimostrato di non aver avuto alcuna revisione critica del loro operato, come emerge dal loro esame in occasione del quale hanno reso dichiarazioni miranti a dare la responsabilità esclusiva dell'evento a Belleggia e nel corso del quale hanno addirittura mostrato un atteggiamento quasi offensivo nei confronti dei familiari della persona offesa", ha concluso la procura generale chiedendo la conferma delle condanne. Secondo i giudici di primo grado, tutti e quattro gli imputati "avevano la percezione del concreto rischio che attraverso la loro azione Willy potesse perdere la vita, e nondimeno hanno continuato a picchiarlo" si legge nelle motivazioni della sentenza dello scorso 4 luglio. "L'irruzione dei fratelli Bianchi sulla scena di una disputa sino ad allora solo verbale, e comunque in fase di spontanea risoluzione, fungeva da detonatore di una cieca furia" scrivevano i giudici. La prossima udienza è stata fissata per l'11 maggio.

Riqualificata l'area verde a viale dei Quattro Venti

Riqualificata la zona verde circostante la stazione ferroviaria di Viale dei Quattro Venti, progettata e realizzata dal Dipartimento Tutela Ambiente. L'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale, Sabrina Alfonsi e il Presidente del Municipio Roma XII, Elio Tomassetti, si sono dati appuntamento sul posto con i cittadini per inaugurare la nuova area. "Interventi come questo o come le due micro forestazioni messe a dimora nei Municipi VII e V, che rientrano in un progetto complessivo che riguarda 15 interventi analoghi in tutta Roma, rappresentano il lavoro che stiamo facendo da mesi a ritmo serrato per migliorare la qualità delle nostre aree verdi e degli spazi di gioco e di socializzazione dedicati ai più piccoli all'interno della città", ha commentato l'Assessora Alfonsi. I principali interventi realizzati consistono in: - bonifica vegetazionale e ambientale delle aree, con la preparazione del terreno e semina di prato fiorito; - installazione di un punto di acqua potabile con recupero della stessa tramite vasca di accumulo e sistema per il riuso delle acque per innaffiamento; - nuova recinzione perimetrale con tre ingressi pedonali e uno carrabile; - area adibita ad orti urbani, ognuno dei quali dotato di punto acqua; - creazione di un percorso pedonale attrezzato con due aree di sosta; - installazione di nuove panchine e cestoni; - percorso fitness con cinque stazioni di allenamento; - riqualificazione dell'area giochi, con installazione recinzione bassa di sicurezza in legno; - nuova area cani (1500 mq) attrezzata con area di sosta, panchine, cestoni e dotata di un ingresso pedonale ed uno carrabile; - messa in opera di nuova staccionata rustica su viale Quattro Venti. Corsi pubblici di giardinaggio edizione 2024: da martedì 2 maggio 2023 aprono le prenotazioni. Le lezioni teorico-didattiche avranno luogo presso la Scuola Giardinieri di Roma, all'interno del Parco San Sebastiano, con docenze realizzate da personale interno all'amministrazione. L'ampio programma affronta diversi argomenti: dalla vita delle piante alla loro coltivazione e manutenzione, dalle tecniche di realizzazione di un giardino alla manutenzione degli impianti e degli arredi da giardino. I moduli didattici sono rivolti a tutte le fasce di età, anche senza alcuna competenza in materia di giardinaggio. Il corso teorico è integrato da seminari in aula e visite guidate, lezioni applicative, con carattere dimostrativo, presso punti di interesse del Dipartimento Tutela Ambientale di Roma Capitale. I corsi, di norma, hanno inizio nel mese di febbraio per terminare entro il mese di giugno. Per prenotare il proprio posto per il prossimo anno, occorrerà attendere ancora qualche giorno. Da martedì 2 maggio sarà attiva la casella di posta elettronica dedicata. Scadenza 30 giugno. Per ulteriori informazioni, moduli e dettagli, visitare la pagina del Dipartimento Tutela Ambientale.

Raggi: "Il Governo ponga fine all'occupazione di Casapound"

"L'antifascismo si fa con i fatti, non soltanto a parole. Il Governo, tramite il Demanio, possiede nel centro di Roma una palazzina che Casapound, un'organizzazione che si autodefinisce fascista, occupa abusivamente da oltre 20 anni. Senza nostalgie del fascismo e senza pensare alle diverse sfumature di 'antifascismo', il Governo ha il dovere di sgomberarla im-

mediatamente, senza se e senza ma". Lo dichiara, in una nota, l'ex sindaca di Roma e consigliera capitolina M5S Virginia Raggi che aggiunge: "Da sindaca ne ho fatto una battaglia di principio, ma senza il supporto del Demanio non avevo la possibilità di procedere. Si dia un segnale forte e inequivocabile, poiché un gesto vale più di mille parole. Altrimenti sono soltanto chiacchiere".

Trasporto scolastico 2023-2024. Iscrizioni online fino al 15 maggio

Fino al 15 maggio 2023 si può effettuare l'iscrizione al servizio di trasporto riservato scolastico su linee ordinarie e dedicato agli alunni con disabilità. La domanda di iscrizione può essere presentata online da uno dei due genitori o da chi ha responsabilità genitoriale o è affidatario dell'alunno. Tutte le informazioni e i moduli online nelle pagine del Dipartimento Scuola.



#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



Assoturismo Roma e Lazio analizza l'ottimo risultato turistico del 25 aprile con previsioni ottimiste anche per lunedì prossimo

Primo maggio: previsto un altro boom di turisti

"In Campidoglio sembra che la tutela dei lavoratori non vada più di moda. Il tempo scorre inesorabile e sul rinnovo del contratto integrativo per i dipendenti capitolini è calato il silenzio più totale. Un'inerzia che sta diventando sempre più imbarazzante e inspiegabile, dal momento che il contratto nazionale per il pubblico impiego è stato rinnovato diversi mesi fa e molti altri enti, ad eccezione di Roma Capitale, vi si sono già adeguati. Del resto, la gestione del Personale da parte di que-

sta Amministrazione è sempre stata alquanto discutibile. Sul versante scuola regna il caos più totale. Non si comprende quante siano le progressioni verticali programmate per il settore e, salvo accorgimenti dell'ultim'ora, ci troveremo nella surreale situazione per la quale ci saranno insegnanti che svolgeranno la stessa attività con stipendi diversi. Nessuna notizia, poi, sul fronte amministrativi, in particolar modo per quanto riguarda un settore, quello anagrafico, sottoposto a condizioni di lavoro

sempre più improbe a causa di una conclamata carenza d'organico che non permette di far fronte alle crescenti richieste dei cittadini. Dulcis in fundo, anche la Polizia Locale resta in attesa di notizie rispetto a un nuovo ordinamento professionale, così come permane il forte ritardo anche sul nuovo bando di concorso - le cui assunzioni sono già state rinviate al 2024 - utile a rimpinguare i ranghi di un Corpo oramai ridotto all'osso. Auspichiamo che il Campidoglio, dopo quasi due



anni di nulla, inizi finalmente a tutelare i propri dipendenti in maniera concreta e tangibile, partendo proprio dal rinnovo di un contratto integrativo di cui, ad oggi, non vi è ancora alcuna traccia". Lo dichiara, in una nota, l'ex assessore al Personale e capogruppo capitolino della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.



Roma Capitale, De Santis (LcR): "Contratto decentrato, il Campidoglio lascia allo sbando i suoi lavoratori"

"In Campidoglio sembra che la tutela dei lavoratori non vada più di moda. Il tempo scorre inesorabile e sul rinnovo del contratto integrativo per i dipendenti capitolini è calato il silenzio più totale. Un'inerzia che sta diventando sempre più imbarazzante e inspiegabile, dal momento che il contratto nazionale per il pubblico impiego è stato rinnovato diversi mesi fa e molti altri enti, ad eccezione di Roma Capitale, vi si sono già adeguati. Del resto, la gestione del Personale da parte di questa Amministrazione è sempre stata alquanto discutibile. Sul versante scuola regna il caos più totale. Non si comprende quante siano le progressioni verticali programmate per il settore e, salvo accorgimenti dell'ultim'ora, ci troveremo nella surreale situazione per la quale ci saranno insegnanti che svolgeranno la stessa attività con stipendi diversi. Nessuna notizia, poi, sul fronte amministrativi, in particolar

modo per quanto riguarda un settore, quello anagrafico, sottoposto a condizioni di lavoro sempre più improbe a causa di una conclamata carenza d'organico che non permette di far fronte alle crescenti richieste dei cittadini. Dulcis in fundo, anche la Polizia Locale resta in attesa di notizie rispetto a un nuovo ordinamento professionale, così come permane il forte ritardo anche sul nuovo bando di concorso - le cui assunzioni sono già state rinviate al 2024 - utile a rimpinguare i ranghi di un Corpo oramai ridotto all'osso. Auspichiamo che il Campidoglio, dopo quasi due anni di nulla, inizi finalmente a tutelare i propri dipendenti in maniera concreta e tangibile, partendo proprio dal rinnovo di un contratto integrativo di cui, ad oggi, non vi è ancora alcuna traccia". Lo dichiara, in una nota, l'ex assessore al Personale e capogruppo capitolino della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

Grande partecipazione a Roma e provincia per il 25 aprile

La presidenza dell'ANPI provinciale: "Di nuovo pronti per gli impegni che ci aspettano"

Le celebrazioni del 25 aprile si sono svolte con una grande partecipazione in tutta Italia e in tutta la provincia di Roma, con uno spirito di festa e di impegno determinato. Un grande ringraziamento va a tutte e tutti coloro che numerosissimi hanno risposto all'invito delle Associazioni della Resistenza e dell'antifascismo (ANPI - ANED - ANPPA - ANFIM - ANEI - FIAP - ANPC) per un grande corteo ed una grande mobilitazione a Porta San Paolo. Non siamo abituati a dare i numeri, ma il corteo era grandissimo e la piazza gremita in ogni sua parte. Quando sono incominciati gli interventi dal Palco non era entrata in piazza neanche la metà del corteo e tanti non sono potuti entrare. Chiaramente sottostimati i numeri della Questura, eravamo molti più di diecimila. Secondo i nostri vecchi eravamo più di 50mila e per ora a tanto ci atteniamo. Ringraziamo inoltre tutte le cittadine e tutti i cittadini per la grande riuscita delle decine e decine di iniziative realizzate dalle sezioni ANPI nella città di Roma e nei Comuni della Provincia nel 78mo



anniversario della Liberazione. Nel ringraziare il Comune di Roma e il Sindaco Gualtieri per aver partecipato e portato il saluto della città alla manifestazione di Porta San Paolo, rilanciamo con forza la proposta di realizzazione di un monumento ai giovani partigiani da farsi in vista dell'80mo della Liberazione di Roma. Un sentito ringraziamento va anche al segretario generale della CGIL Maurizio Landini per essere intervenuto

dal palco insieme ai partigiani Luciana Romoli, Gastone Malaguti, Mario Di Maio e Iole Mancini. Vogliamo ringraziare Francesco Albertelli che ha parlato a nome dei familiari dei martiri antifascisti, Vincenzo Vita che ha rappresentato il mondo dell'informazione e il Prof. Alessandro Portelli per il saluto portato alla piazza. Ringraziamo le Associazioni, insieme ai Sindacati, i Partiti, i movimenti che hanno condiviso e partecipato a questo importante evento. Un sentito ringraziamento va poi alle artiste e agli artisti, tra cui il coro Giovanna Marini, che hanno animato il palco di Porta San Paolo dalla mattina fino all'arrivo del corteo. Grazie all'apporto fondamentale delle militanti e dei militanti dell'ANPI. Da oggi siamo di nuovo pronti per gli impegni che ci aspettano, contro vecchi e nuovi fascismi, contro il revisionismo storico, per la difesa e la completa attuazione dei principi fondamentali della Costituzione nata dalla Resistenza. La presidenza ANPI - Comitato provinciale di Roma

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



“Responsabilità civile, amministrativa e contabile dei dirigenti. Paura della firma e gestione dei profili di rischio”

Roma Capitale, primo seminario per i dirigenti sul tema della responsabilità amministrativa

Si è svolto ieri nella sede della Scuola di Formazione Capitolina di Largo Ascianghi il seminario dal titolo “Responsabilità civile, amministrativa e contabile dei dirigenti. Paura della firma e gestione dei profili di rischio”. Primo di una serie di appuntamenti dedicati ai dirigenti di Roma Capitale. I lavori sono stati introdotti dal Capo di Gabinetto Alberto Stancanelli il cui intervento ha seguito i saluti portati ai partecipanti dell'assessore alle Politiche del personale, decentramento, partecipazione e servizi al territorio per la città dei 15 minuti Andrea Catarci e del



Direttore Generale di Roma Capitale Paolo Aielli. I relatori - Vito Tenore Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti

Lombardia e docente SNA, Aristide Police Professore Ordinario LUISS ed avvocato esperto di contenzioso contabile, Maria Cristina



Chiesa e Riccardo Cornaghi, broker professionisti - hanno affrontato il tema della responsabilità dal punto di vista del magistrato contabile,

le, da quello della difesa e dal punto di vista assicurativo. Gli interventi hanno offerto ai dirigenti partecipanti una panoramica a 360

gradi sul tema fornendo, inoltre, consigli pratici sulla gestione dei procedimenti che, usando le parole del Presidente Tenore, possono essere sintetizzati efficacemente con lo slogan “la motivazione è la prima assicurazione”.

Quello di ieri è stato un primo momento di approfondimento e di confronto che ha visto una numerosa partecipazione dei dirigenti capitolini e che conferma il ruolo centrale della formazione per la qualità dell'azione amministrativa e per il miglioramento della performance dei singoli e dell'amministrazione.

Caso Orlandi, Giani: “Su Wojtyla insinuazioni assurde e gravissime”

Parole assurde e gravi quelle contro Giovanni Paolo II: anche l'ex comandante della Gendarmeria vaticana, Gian Domenico Giani, si spende per difendere pontefice dopo le insinuazioni circolate a margine del caso di Emanuela Orlandi, la cittadina vaticana scomparsa nel 1983 a 15 anni. Accuse avanzate in diretta tv dal fratello della ragazza, Pietro Orlandi, che citava in diretta tv il contenuto di un audio nel quale un membro della Banda della Magliana lasciava intendere che Wojtyla avesse l'abitudine di uscire e “non andava certo a benedire le case”. Lo stesso Papa Francesco nel Regina Coeli del 16 aprile aveva definito queste accuse “illazioni offensive e infondate”. Giani, che fu responsabile della sicurezza personale del papa polacco dal 2006 fino alla morte, intervista-



to da Tg2000 - il telegiornale di Tv2000 - esprime il rammarico che si possano solo “dire, ipotizzare o comunque far pensare che un Papa come Giovanni Paolo II” avesse tali abitudini. “Stiamo parlando non solo di un santo ma di un gigante, di uno statista, di un pastore, di un profeta. Per me è stata una sofferenza enorme. Non è pensabile e direi che anche l'ho trovato grave anche solo insinuare”, ha affermato l'ex responsabile della sicurezza

vaticana ai microfoni dell'emittente della Cei. Quanto alle presunte uscite del Papa polacco la sera, Giani ha detto: “Sinceramente mi viene da sorridere. E' chiaro che il Vaticano è così piccolo che le uscite sono quelle, non è che ci sono le condotte sotterranee. Quindi mi viene da sorridere pensare che il Papa potesse uscire senza che lo sapessero almeno le persone che dovevano saperlo. Se il Papa esce, chi lo deve sapere lo sa”.

“L'Isola che non c'era 2023” in Piazza San Pietro in Vincoli

Piazza San Pietro in Vincoli, nel rione Monti, sarà il palcoscenico, nel territorio del Municipio Roma I Centro, della manifestazione “L'Isola che non c'era” 2023, l'evento pensato dall'amministrazione Capitolina per la promozione di attività socio-culturali presentate da giovani under 35 sui territori municipali. “L'Isola che non c'era” darà la possibilità alle ragazze e ai ragazzi di essere protagonisti dello sviluppo economico, sociale e culturale della città, attraverso la programmazione di eventi e manifestazioni realizzati dai giovani e ad essi destinati. Un'idea contemporanea di sviluppo urbano e di rivitalizzazione dei territori fortemente voluta dalle amministrazioni. I progetti dovranno avere una durata minima di 30 giorni dalla consegna



delle aree, anche non consecutivi, e l'evento dovrà concludersi improrogabilmente entro e non oltre il 30/09/2023. La cifra stanziata dall'amministrazione Capitolina per ogni Municipio è di 15.000 euro. Chi intende presentare domanda potrà farlo partecipando all'avviso pubblico pubblicato il 18 aprile 2023. Le domande, con allegati i

documenti richiesti, dovranno pervenire tassativamente entro le ore 19.00 del ventesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del bando e dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC: protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata secondo le modalità indicate nell'avviso.

VIII Municipio: grande festa in occasione del Primo Maggio



Dalle ore 11 in Circonvallazione Ostiense Square Centrale (tra via M. Camperio e via C. Citeri) in programma talk, laboratori e un pranzo popolare, organizzato in

collaborazione con l'associazione Slow Food. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Chi suona uno strumento è invitato a portarlo, per condividere musica e canti.

Celli: “Impegno comune per rilanciare spettacolo e cultura del Cinema a Roma”

“Immaginare e realizzare tutte le misure e gli strumenti utili e opportuni per rilanciare lo spettacolo e la cultura del cinema a Roma. Possiamo e dobbiamo farlo aprendo il dialogo con la città e con gli operatori del settore. Arte, cultura e cinema sono elementi centrali nell'economia della nostra città. Se per l'arte e la cultura, così come per tutto il comparto dei grandi eventi e del turismo, stiamo vivendo una bella fase di ripresa, assistiamo invece ad un trend



negativo per le presenze nelle sale cinematografiche. Le nuove piattaforme digitali di

diffusione e una nuova modalità di fruizione hanno modificato abitudini e quindi la

domanda di cinema. Diretta conseguenza, le tante sale che chiudono o sono in seria difficoltà. Ecco perché dobbiamo affrontare con responsabilità ed insieme una crisi che altrimenti rischia di essere irreversibile”. Lo afferma la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, intervenuta questo pomeriggio all'iniziativa per il rilancio dello spettacolo e della cultura del cinema che si è tenuta nella Sala della Protomoteca in Campidoglio.

Omceo Roma: l'85% delle controversie finisce con l'assoluzione del medico, basta gogne

Il consigliere Musa Awad: "Troppi colleghi abbandonano la professione per timore, depenalizzare"

"Le controversie in medicina sono tante, ma l'85% delle presunte denunce per casi di malasanità finisce in una assoluzione per il medico. In questo modo si intasano solo le aule di tribunale, ma soprattutto si distrugge la vita privata e lavorativa del professionista, che dopo l'arrivo di un avviso di garanzia dovrà attendere anche 10 anni per arrivare ad un giudizio definitivo del tribunale". Così Musa Awad, consigliere dell'Ordine dei Medici di Roma, nel corso di una intervista sul tema della conciliazione in ambito sanitario, in occasione della presentazione a Roma del 'Rapporto 2021 sui Conflitti e sulla Conciliazione'. L'evento si è svolto nei giorni scorsi presso la Sala del Carroccio in Campidoglio. "Come Ordine dei Medici- ha proseguito Awad- abbiamo tutto l'interesse a ridurre queste controversie e a cercare di chiuderle attraverso la conciliazione, senza arrivare in tribunale. Già nel 2005, in tempi non sospetti e prima del legislatore, abbiamo istituito presso l'Ordine dei Medici di Roma lo



sportello 'Accordia', una sorta di organismo di conciliazione fra le parti, medici e cittadini, proprio per risolvere le controversie. Siamo stati inoltre tra i primi a partecipare all'Osservatorio della conciliazione del Tribunale di Roma". La cultura della mediazione e della concilia-

zione, secondo il consigliere dell'Omceo Roma, deve però partire "da lontano, fin dall'insegnamento nelle scuole. Anche la comunicazione è molto importante- ha sottolineato- e i giornalisti devono fare la loro parte, senza incitare all'odio i lettori, con articoli o titoli sensa-

zionalistici, su casi di presunta malasanità. Per arrivare ad una buona conciliazione è necessario quindi anche fare una buona comunicazione, perché una cattiva comunicazione aumenta la conflittualità". Ha raccontato ancora Awad: "Ho visto molti colleghi abbandonare la professione, perché per un medico vedersi accusato di aver fatto un danno ad un paziente che ha assistito è qualcosa di terribile. Nessun medico si alza la mattina per andare a fare del male a qualcuno, sia chiaro. Poi certo, chi lavora può sbagliare, ma questo vale anche per l'avvocato o il giudice". Oltre alla sfera privata, poi, c'è anche quella pubblica del medico, il cui nome magari finisce sui giornali: "Pensate al fardello che deve sopportare, come spiegherà (o dovrà giustificarsi) dell'accaduto ai suoi figli oppure ai loro compagni di scuola, che leggeranno del caso sulla stampa? Diventa una gogna- ha sottolineato Awad- e la vita del medico, da un giorno all'altro, entra così in un frullatore mediatico, senza ancora che lui sia dichiarato colpevole". Anche

per questo oggi molte scuole di specializzazione sono a "rischio estinzione" e "sempre meno giovani vogliono diventare anestesisti, medici di pronto soccorso o chirurghi, proprio per il timore di incorrere nella medicina difensiva. Speriamo allora che prima o poi il legislatore arrivi a depenalizzare in modo completo l'atto medico", ha chiosato Awad. Infine, "vogliamo rivolgere un pensiero alla collega Barbara Capovani, la psichiatra aggredita mortalmente da un suo paziente a Pisa, alla sua famiglia e a tutti i medici e gli infermieri che hanno perso la vita allo stesso modo sul luogo di lavoro- ha detto- Le aggressioni verbali o fisiche nei confronti del personale medico e infermieristico sono purtroppo all'ordine del giorno, per questo è necessario mettere i professionisti nelle condizioni di lavorare in totale sicurezza, per evitare atti di violenza che possono portare a tragiche conseguenze".

Il consigliere dell'Omceo Roma ha quindi concluso così: "Il nemico del paziente non è il medico, ma la malattia".

Giunge alla quinta edizione il progetto Hand (Hepatitis in Addiction Network Delivery), nato con l'obiettivo di anticipare la fase di screening dell'epatite C (Hcv) nella popolazione PwId (People Who Inject Drugs) e in tutta l'utenza a rischio afferente ai Ser.D. Il progetto, che nel corso dell'anno interesserà l'Italia da nord a sud, toccando città come Vicenza, Milano, Lecce, Torino e Roma, ha accompagnato anche un iter istituzionale importante, che ha consolidato il Fondo nazionale per lo screening gratuito e le delibere attuative regionali. Il progetto Hand, promosso dal provider Letscom E3 con il contributo non condizionante di AbbVie, torna, dunque, su territorio italiano per fare network dopo aver contribuito nelle delle edizioni passate, con l'attivazione di 60 network locali, l'erogazione di oltre 10.000 test rapidi anti Hcv, la formazione di circa 2.000 operatori con gli oltre 60 corsi Ecm organizzati. Per la sua rilevanza a livello nazionale, Hand riceve anche per quest'anno il patrocinio delle società scientifiche: SIMIT, FeDerSerD, SIPaD e SITD. "Il progetto Hand - spiega il direttore scientifico della Società Italiana di Malattie Infettive e tropicali (SIMIT) e professore emerito di Malattie Infettive dell'Università di Roma Tor Vergata, professor Massimo Andreoni- si trova in un contesto che stenta a decollare. Lo Stato italiano ha dato il via libera a un finanziamento di 71,5 milioni di euro per procedere allo screening dell'epatite C alla popolazione nata tra il 1969 e il 1989, oltre a tutti i tossicodipendenti e ai detenuti. Se nei Ser.D. e nelle carceri lo screening sta procedendo abbastanza bene, nella popolazione generale, in gran parte

Andreoni (Simit): In Italia in 200mila con infezione da Hcv ancora non diagnosticata

Da Vicenza a Roma tutto pronto per la 5° edizione del progetto Hand

delle regioni italiane non sta invece accadendo lo stesso". Andreoni sottolinea poi che "questo è un problema estremamente rilevante, considerando che in Italia vi sono almeno 200mila soggetti con infezione da Hcv ancora non diagnosticati. Una situazione che non ci mette in linea con quanto richiesto dall'Oms, ovvero l'eliminazione dell'infezione da Hcv entro il 2030. Se è vero che il Covid non ha facilitato le campagne di screening, in questo momento dobbiamo stimolare al massimo gli operatori sanitari impegnati nella cura e nella diagnosi dell'infezione dell'epatite C". È dunque ancora necessario e utile che vi siano progetti come Hand a supporto dei servizi per le dipendenze o comunque per il sistema di screening, diagnosi e cura dell'epatite C. "È fondamentale- precisa Andreoni- proprio perché, nonostante la disponibilità di screening gratuito, questa strada non viene percorsa. L'epatite C è una malattia estremamente subdola che può portare alla cirrosi epatica, all'epatocarcinoma, al trapianto di fegato, fino al decesso. In Italia abbiamo curato più di 200mila soggetti, il 98% dei quali sono guariti, hanno cioè eradicato completamente l'infezione grazie ad armi fortissi-

me. Ormai la cura dell'epatite C si fa in due o tre mesi di terapia con poche compresse al giorno". Ma cosa manca all'Italia per il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Organizzazione mondiale della sanità? Il professore emerito di Malattie Infettive dell'Università di Roma Tor Vergata ricorda che "il nostro era

screening fino al 2025, dall'altra stiamo chiedendo di allargare la fascia di età sulla popolazione, ovvero di fare screening anche ai soggetti nati tra il 1948 e il 1968". Andreoni si sofferma poi su ciò di cui, a suo avviso, l'Italia ha bisogno per l'attuazione di tutti i piani di screening regionali. "Ciò che manca è una sensibilizzazione a livello regionale. Alcune

regioni hanno avviato lo screening solo parzialmente, altre hanno individuato la modalità di screening e poi di 'linkage to care' ai diversi centri ma poi, in realtà, non hanno avviato in maniera efficace tutto questo. Ora, però non abbiamo più scuse legate alla pandemia". "Ecco perché- spiega Andreoni- dovremmo riattivare tutto questo ed ecco perché il progetto

Hand, che coinvolge anche il personale infermieristico e tutti gli operatori sanitari, diventa fondamentale: tutti noi dobbiamo essere partecipi di questa grande sfida, dato che a livello europeo l'Italia è sicuramente uno dei Paesi a più alta endemicità dell'epatite C. Le istituzioni ci sono state vicine, il ministero della Salute è molto sensibile a questa problematica e si sta impegnando per portare le regioni ad attivare a tutti i livelli il massimo dell'attività per cercare di giungere



all'eliminazione dell'epatite C, dalla popolazione generale a quelle determinate fasce d'età, dai Ser.D. fino alle case circondariali". Uno screening che, secondo Massimo Andreoni, deve essere inserito negli obiettivi aziendali dei Direttori Generali. "Credo sia davvero un'ottima idea e che sia piuttosto semplice ipotizzare un percorso di questo tipo: ogni volta che in ospedale arrivano persone della fascia di età compresa nello screening deve essere offerto proattivamente quello per l'epatite C. Un sistema che si è dimostrato estremamente efficace laddove è stato applicato". "Far sì che gli ospedali diventino un centro per lo screening sarebbe una grande spinta. Per valorizzarlo ancora di più- conclude- si potrebbe inserire questo strumento tra gli obiettivi che i Direttori Generali sono chiamati a raggiungere durante la loro attività. Ritengo che l'ottenimento di una percentuale significativa di persone screenate per l'epatite C all'interno dei propri ospedali sarebbe davvero un bell'incentivo per i Direttori Generali".



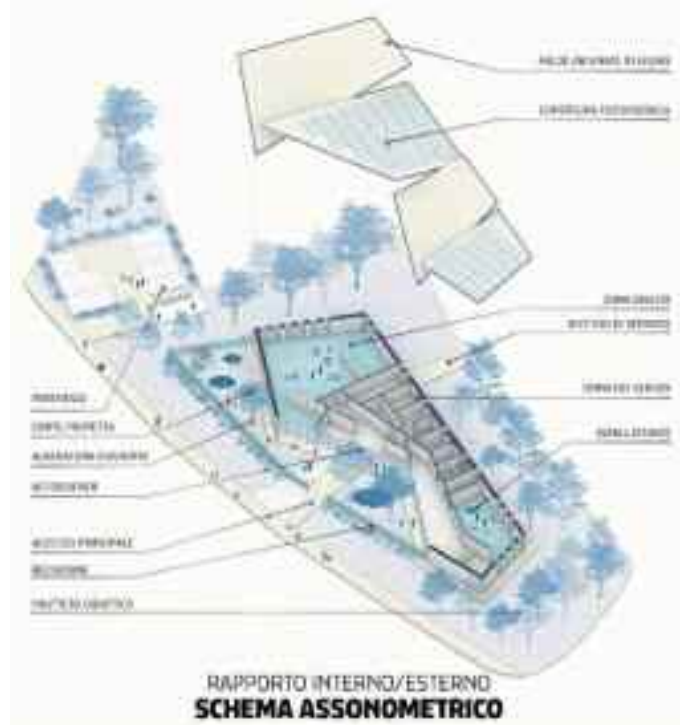
uno dei nove Paesi al mondo in linea per ottenere quanto chiesto dall'Oms. L'Italia stava procedendo con screening e trattamento in maniera del tutto efficace, eravamo tra i Paesi più virtuosi, grazie soprattutto alla possibilità di usare i farmaci da parte di chiunque fosse trovato positivo, senza dunque alcuna limitazione". "Purtroppo- si rammarica Andreoni- tutto si è però rallentato. Ora si tratta di avviare questa macchina: da una parte stiamo chiedendo una proroga per lo

Ok del Consiglio alla realizzazione a costo zero per la città... e l'opposizione abbandona l'aula

Nuovo asilo nido comunale, ecco il progetto

Il sindaco Elena Gubetti: "Mantenuto un impegno importante del nostro programma"

"Nel Consiglio Comunale di ieri abbiamo approvato all'unanimità dei presenti l'iter per la realizzazione del Secondo Asilo Nido Comunale di Cerveteri, un intervento a costo zero per la città che vedrà sorgere una struttura di altissimo livello qualitativo e progettuale, con un elevatissimo standard di sostenibilità ambientale" scrive il sindaco Gubetti attraverso le sue pagine social. "Il progetto totalmente finanziato con i fondi del PNRR vedrà sorgere a Cerenova un nuovo asilo nido d'infanzia che potrà ospitare 40 bambini e bambine, all'interno di uno spazio ampio ed accogliente, rispondente ai più alti standard di comfort energetico e di benessere". "Abbiamo mantenuto un impegno importante che avevamo preso con i cittadini e previsto nel nostro programma di Governo" continua il primo cittadino. "Grazie a tutti i consiglieri di maggioranza che hanno partecipato alla realizzazione di questo progetto, agli Assessori Ferri e Lucchetti per l'importantissimo e prezioso lavoro svolto, al nostro Dirigente arch. Bettoni e al funzionario ai lavori pubblici Ing. Bernucci che segue l'iter com-



plicitissimo del bando PNRR con grande impegno. In questa giornata speciale per la nostra amministrazione avremmo voluto vedere il consiglio unito per un progetto che vedrà crescere la nostra comunità così purtroppo non è stato, e me ne rammarico: l'opposizione infatti

(Ramazzotti, Paolacci, Vecchiotti, Piergentili, Belardinelli, Pavin e Bucchi) ha deciso di alzarsi ed abbandonare l'Aula, un gesto incomprensibile ma che non ci fermerà nel nostro lavoro per la città" conclude Elena Gubetti, sindaco del comune di Cerveteri.

Governo Civico per Cerveteri plaude all'impegno del sindaco Elena Gubetti e dell'Assessore Matteo Luchetti

"Asilo nido comunale a Cerenova, frutto di un grande lavoro dell'Amministrazione"

Un Consiglio comunale storico quello di ieri per Cerveteri. Abbiamo infatti approvato un importante passaggio che porterà alla realizzazione del secondo asilo nido comunale della storia della nostra città, che sorgerà a Cerenova. Un risultato che ci soddisfa e che prosegue il percorso già tracciato dalla nostra forza politica nella precedente amministrazione, quando realizzammo il primo asilo nido comunale e partecipammo al bando per ottenere il finanziamento per il secondo (poi concesso). Oggi, con Elena Gubetti, prima Sindaco donna della nostra città, continuiamo nel solco del lavoro iniziato dal Sindaco Pascucci, realizzando nuove strutture necessaria a garantire alle famiglie un servizio indispensabile come l'asilo nido comunale. Un progetto importante sul quale l'Amministrazione comunale di cui ci onoriamo di essere il gruppo maggioritario ha fortemente creduto. Il nuovo asilo nido sorgerà a Cerenova, una realtà che conta un consistente numero di famiglie molte delle quali composte



da giovani e giovanissimi. Doveroso da parte nostra, porgere un ringraziamento al nostro Assessore alle Opere Pubbliche Matteo Luchetti, colonna storica di Governo Civico, che con il suo lavoro ha consentito all'Ente di aggiudicarsi questo importante finanziamento del Pnrr per la progettazione del nuovo Asilo Nido. Al Sindaco Elena Gubetti e all'Amministrazione, il nostro ringraziamento per la prontezza e la capacità nell'aver assolto a questo importante punto programmatico.



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

PREZZI DI FABBRICA

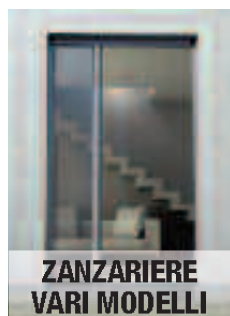
TENDE DA SOLE

ZANZARIERE

MONTAGGI ANCHE NELLE ZONE DI ROMA E LAZIO



OMAGGIO
Motore per Tenda



TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00



toptende@toptende.it
www.toptende.it



CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo

GRATUITO

338 4356815

333 9106933

LADISPOLI

Lo staff del centro sportivo di via Graziosi ha festeggiato il compleanno e la pensione della signora Maria Caporuscio, memoria storica e figura di riferimento della struttura

RIM: “Maria, grazie di tutto!”

Non capita spesso di incontrare persone come lei. Umiltà in carne e ossa. Disponibile, preparata e soprattutto appassionata. Sempre presente, sempre pronta a dare il suo contributo. Lei è Maria Caporuscio. Chi ha avuto l'onore di conoscerla sa di che “razza” di persona stiamo parlando. Lei è l'anima del Centro Sportivo di via Graziosi, da sempre, da quando era ancora “Basket Cerveteri”, anzi, se vogliamo essere precisi... da ancora prima che nascesse. Sì, perché Maria era già operativa quando ancora le attività sportive a Cerveteri si svolgevano nei campi all'aperto della scuola Giovanni Cena, e lei faceva la segnapunti ufficiale, nonché dirigente accompagnatrice, etc etc. Nel 1985 viene inaugurato il centro sportivo di via Graziosi e le attività si sono spostate qui. Da quel momento è diventata la “donna di casa” a tutti gli effetti. Poi è arrivata la RIM e le cose per lei non sono cambiate. Continuava a fare di tutto, sempre con la stessa passione, faceva da segretaria, cuoca, pulizie, badava al bar, coordinava le attività tra istruttori e campi, e lo ha fatto fino a pochi mesi fa, in particolare con il tennis. Ha cucinato per feste ed eventi con numeri davvero impegnativi, da mettere in difficoltà anche dei veri professionisti del settore. Una presenza costante e poliedrica, vero punto di riferimento per tutto lo staff della RIM fino alla fine del 2022. A lei è stata dedicata la festa che ha segnato, oltre al suo 76esimo compleanno, anche il pensionamento dallo staff tecnico del centro sportivo. Alla presenza di tutti i dirigenti e i vertici della RIM, Maria ha spento le candeline sulla torta e abbracciato uno ad uno quanti l'hanno accompagnata in questa avventura, persone che con il tempo sono diventati dei veri amici. Maria ha dato davvero tutto, possiamo dire che ha dedicato la sua vita a questa struttura tanto da segnare per sempre i cuori



delle persone che ha incontrato nel suo cammino.

Su tutti ad esprimerle riconoscenza sono le presidenti della RIM Cerveteri, Maura e Ilenia Rinaldi: “La cosa più bella che contraddistingue Maria è la sua resilienza, l'adattamento che ha dimostrato alle nuove gestioni, il supporto sempre e comunque per tutti, ma ancor di più la sua immensa umiltà. Una donna che ha davvero tanto da insegnare, lo dimostra il fatto che chiunque abbia avuto la fortuna di parlare con lei, anche solo per qualche minuto, ne è uscito sicuramente arricchito di un qualcosa che non sapeva o che semplicemente non aveva notato. Inoltre è riconosciuta a clamor di popolo per la sua memoria, ricorda addirittura i nomi dei bambini che hanno frequentato negli anni la struttura, riconoscendoli anche a distanza di anni, quando ormai sono diventati uomini e donne adulti, lei riesce a riconoscerli ricordando sempre qualcosa di loro. Per noi, così giovani, poter contare su una figura come la sua è stato prima di tutto un grandissimo onore, e poi un qualcosa di stupendo, di



indescrivibile. Memoria storica, una finestra sempre aperta su quello che è stato il passato del nostro centro sportivo e per noi è vitale conoscerlo visto che vogliamo costruire un futuro solido e migliore di giorno in giorno”.



Basket: la RIM promossa in Serie “C Unica”

La dirigenza premiata in Consiglio Comunale

La prima squadra di basket della RIM ha vinto il campionato per il quarto anno consecutivo raggiungendo la promozione in Serie C Unica. Un traguardo incredibile che segna un'importante pagina di storia di Cerveteri. Dopo i dovuti festeggiamenti, tutta la squadra è stata convocata nell'Aula Consiliare per essere ricevuta dal Sindaco Elena Gubetti e per ricevere ufficiali congratulazioni per l'importante risultato. “Dopo il trionfo sul campo con la promozione in Serie C Unica, oggi in apertura di Consiglio comunale ho voluto premiare gli atleti, lo staff e la

Dirigenza della RIM SPORT Cerveteri, che da anni sta ottenendo straordinari risultati portando la nostra città ad altissimi livelli in ambito nazionale nella pallacanestro”. Queste le parole del sindaco Elena Gubetti affidate ad un post social, aggiungendo: “A tutti loro un grande applauso da parte dell'intero Consiglio comunale. Il prossimo anno sarà estremamente impegnativo, un nuovo salto di categoria, che hanno conquistato con grande impegno e duro allenamento. Complimenti ragazzi, grazie di cuore per questo grande sogno che state facendo vivere allo sport di Cerveteri!”.



Selciato sconnesso, buche, spaccature del manto stradale. Le recenti piogge hanno ulteriormente aggravato la situazione della via Settevene Palo nel lunghissimo rettilineo che collega la rotatoria all'ingresso di Cerveteri con la zona del campo sportivo “Enrico Galli”. Da mesi gli automobilisti sono sul piede di guerra, transitare lungo la strada provinciale è diventato pericoloso, decenni di mancanza di manutenzione stanno provocando un dissesto generale della trafficata arteria. Percorsa quotidianamente da pullman del trasporto regionale, bus delle linee urbane, scuolabus, mezzi pesanti diretti al vicino centro commerciale e migliaia

di auto dirette verso gli istituti superiori e la strada per il lago di Bracciano. Il maltempo nel periodo pasquale ha messo in evidenza le problematiche di un selciato che si sta spaccando in più punti, alcuni tratti sono letteralmente scomparsi, allarmanti crepe si stanno aprendo sotto i pneumatici dei veicoli in transito. La soluzione più ovvia sarebbe un massiccio intervento di riqualificazione e ripavimentazione della strada con un cospicuo investimento per mettere in sicurezza il rettilineo. Ma la via Settevene Palo è di competenza della Città Metropolitana, un interlocutore con cui l'amministrazione comunale di Cerveteri in un

Sulla via Settevene Palo a Cerveteri il selciato è sempre più sconnesso

recente passato ebbe un rapporto conflittuale. Come nel caso dei lavori di ristrutturazione del tratto sepolto da una frana a settembre di cinque anni fa quando una montagna di massi precipitò a causa delle forti intemperie. Per arrivare alla riapertura, ci vollero oltre due anni, tra polemiche e diatribe tra comune di Cerveteri ed ex Provincia di Roma, prima di ottenere la realizzazione degli interventi strutturali e la messa in sicurezza di un km di strada. Nel frattempo quel tratto di via Settevene Palo era stato trasformato in una gigantesca discarica a cielo aperto, fu l'amministrazione dell'ex sindaco Alessio Pascucci a sobbarcarsi le spese di bonifica davanti ai tentennamenti della Città Metropolitana. Anche sui social dilaga la protesta dei cittadini, stupefatti di percorrere una strada strategica che sembra un gigantesco gruviera. “Non è più tollerabile - afferma Mario, pendolare con l'auto per lavoro tra

Cerveteri e Bracciano - che la strada più importante della rete viaria debba essere lasciata in queste condizioni. Sembra un gioco eppure è tutto vero, i problemi iniziano con i cervellotici sensi di marcia della rotatoria all'incrocio con via Chirieletti dove spesso sono accaduti incidenti. Se si esce indenni dall'isola spartitraffico i veicoli sono costretti a transitare su un selciato martoriato e sconnesso dove oltretutto ci sono anche degli irresponsabili che viaggiano a tutto gas. Infine, quando si accede al tratto della via Settevene Palo che conduce verso il territorio di Bracciano gli automobilisti si trovano davanti agli occhi montagne di spazzatura ai lati delle carreggiate ed un manto stradale in più punti devastato da buche e smottamenti. Nel 2023 certe situazioni, potenzialmente pericolose per l'incolumità dei cittadini, non sono più ammissibili”. Costante al comune di Cerveteri è la richiesta della popolazione di bussare in modo forte e chiaro alla Città Metropolitana di

Roma per ottenere lo stanziamento di fondi per la ristrutturazione della precaria sede stradale di lunghi segmenti della via Settevene Palo. Un approssi-

mativo calcolo di qualche tempo fa indicava in un milione di euro la somma necessaria per restituire decoro e sicurezza alla strada provinciale.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Firmato l'Accordo di programma tra il sindaco Grando e il direttore generale Matranga Asl Roma 4 e Comune insieme per una gestione integrata e coordinata dei Servizi socio-sanitari

Mercoledì 26 aprile, presso il Comune di Ladispoli, è stato firmato, dal Direttore Generale della Asl Roma 4, l'avvocato Cristina Matranga, e il primo cittadino di Ladispoli, dottor Alessandro Grando, in qualità di sindaco dell'ente capofila per il piano di zona del territorio Cerveteri-Ladispoli, l'«Accordo di programma per la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi sociali e sanitari integrati tra il distretto socio sanitario 4.2 e l'azienda Asl Roma 4». Un accordo fondamentale e che va a disciplinare il rapporto sinergico tra le istituzioni locali per l'erogazione dei servizi socio-sanitari. «In questo momento più che mai - ha dichiarato il Direttore Generale della Asl Roma 4, l'avvocato Cristina Matranga - per garantire ai nostri



utenti servizi appropriati è importante che le istituzioni del territorio camminino insieme per assicurare l'approccio giusto ai bisogni di salute e sociali. Bisogni che nella maggior parte dei casi si intersecano diventando un'unica necessità. Questo accordo scaturisce proprio

dal perseguimento di tale obiettivo con lo scopo di garantire, in particolare modo ai soggetti fragili e complessi, servizi che possano supportarli a 360 gradi». La firma dell'accordo dà così il via ad una serie di attività che vedranno come primo passo la formazio-

ne dell'organismo che andrà ad operare, il Comitato istituzionale integrato, composto da personale sanitario, assistenti sociali del Comune e con l'apporto degli operatori del terzo settore, che concretizzerà, poi, le sue attività in un Ufficio Socio Sanitario integrato. La struttura organizzativa, che godrà di un suo budget nel quale confluiscono finanziamenti della Asl e dei Comuni, vedrà quindi lavorare insieme operatori sanitari della Roma 4 e personale del Comune con lo scopo di assicurare percorsi assistenziali integrati per le categorie più deboli: minori, anziani, disabili, donne vittima di violenza, immigrati e senza fissa dimora, persone in grave disagio economico. «Siamo veramente orgogliosi - ha detto il sindaco, dottor Alessandro Grando - di aver

siglato un accordo particolarmente importante in un momento di forte crisi economica e sociale. Ladispoli come comune capofila continuerà con rinnovato slancio ad attivare, in collaborazione con i vertici dell'Asl Rm 4, tutte le iniziative tese a tutelare e sostenere le categorie socialmente deboli».

Grando: «Grazie all'Asl Rm4 per aver attivato lo sportello polifunzionale Casa della Salute»

«La massiccia affluenza di utenti allo Sportello Polifunzionale della Casa della salute di Ladispoli conferma la bontà della richieste avanzate dall'Amministrazione comunale per ottenere questo importante servizio. Un ringraziamento ai dirigenti dell'Asl Rm 4 che hanno accolto immediatamente la nostra proposta». Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha

colto l'occasione per evidenziare come lo Sportello Polifunzionale stia ottenendo un buon riscontro per i nuovi servizi offerti. Dallo scorso 14 aprile, dalle 13:00 alle 19:00, presso il Poliambulatorio sulla via Aurelia è possibile effettuare la scelta e revoca del medico di medicina generale e del pediatra, le pratiche per ottenere le esenzioni del ticket per reddito, il rilascio delle certificazioni ENI-STP per i cittadini stranieri. «Ancora una volta - conclude il sindaco Grando - la sinergia tra l'amministrazione comunale di Ladispoli ed i vertici dell'Azienda sanitaria di Civitavecchia ha permesso di centrare un importante traguardo per ottimizzare e migliorare i servizi sanitari ed assistenziali a favore degli utenti del litorale».

“579 famiglie ammesse al contributo affitto del Comune di Ladispoli ma l'amministrazione e il Governo fanno orecchie da mercante”

Era il 15 dicembre 2022 quando la maggioranza Grando bocciava la mozione proposta dall'Unione Inquilini, tramite i consiglieri di opposizione, in cui chiedevamo di impegnarsi con i propri referenti politici affinché il Governo finanziasse nuovamente i fondi contributo affitto e morosità incolpevole

che avevano già aiutato 389 famiglie in difficoltà nella nostra città. «I consiglieri di maggioranza in quell'occasione hanno definito queste misure di sostegno agli inquilini basso reddito come “regali agli abusivi” e, più in generale, come misure non indispensabili e a cui si poteva rinunciare -

dichiara Alessandra Maggi, segretaria dell'Unione Inquilini di Ladispoli - una discussione che assunse toni grotteschi e offensivi verso le famiglie in difficoltà economiche, oggi i fatti ci danno nuovamente ragione». «Negli scorsi giorni gli uffici competenti - prosegue Maggi - hanno approvato la

nuova graduatoria per l'erogazione del fondo per l'annualità 2022 e le domande pervenute sono state 589 di cui 579 considerate ammesse, avendo circa 200 famiglie in più rispetto all'anno precedente. Considerato l'azzeramento del fondo da parte del Governo Meloni, lo stanziamento è stato

integrato dal residuo per l'annualità 2021 per un totale di circa 270.000 euro a fronte dei 350.000 euro del 2022. La riduzione del fondo, contestualmente all'aumento delle domande, ci porta a una media di contributo che passa dai 942,00 euro del 2022 a circa 466,00 euro, di fatto dimezzando la prestazione che le famiglie riceveranno. Come organizzazione sindacale chiediamo a chi della maggioranza sosteneva che l'erogazione del fondo non avrebbe avuto un'incidenza rilevante nel nostro territorio cosa risponderanno alle stesse 579 famiglie che non potranno più usufruirne in futuro».



Appuntamento con il noir a Ladispoli. Evento multimediale al Centro di Arte e Cultura “Amori & Delitti nel centro storico di Bologna” Il nuovo romanzo dello scrittore Sandro Belleggia

Domenica 30 aprile, alle ore 18:00, il Centro di Arte e Cultura della Città di Ladispoli ospiterà lo scrittore Sandro Belleggia, per la presentazione del suo nuovo romanzo “AMORI & DELITTI nel Centro Storico di Bologna al tempo della Belle Époque”. L'evento si svolgerà nella prima sala, all'ingresso del Centro di Arte e Cultura, dialogheranno con l'autore, le giornaliste Alessia Latini e Francesca Lazzeri, mentre la voce narrante dei brani selezionati sarà affidata alla compagnia teatrale di Ladispoli “I Servitori dell'Arte” diretta da Manuel D'Aleo. L'ingresso è libero e gratuito. La trama del romanzo si distende nella prima metà del Novecento, è il periodo della Belle Époque in cui la capitale d'Europa è Parigi e Bologna, nella sua dimensione,

ne emula diverse peculiarità. Periodo nel quale tra le altre innovazioni avvenute in Italia, prende origine il primo nucleo della polizia scientifica, nata a Roma nel 1902. Giuda Modigliani è un comandante delle Guardie di Città di Roma inserito nella nuova sezione della Polizia Scientifica, mandato a Bologna con l'incarico di risolvere alcuni strani omicidi avvenuti nel centro storico della città. Giuda è un personaggio ideale che percorre quest'epoca con tutte le contraddittorie peculiarità del suo carattere e le proiezioni mentali di un protagonista che, suo malgrado, finisce per interpretare la parte dell'eroe. Tutta la narrazione del romanzo, tra l'amicizia, l'amore, gli inganni e il tradimento, si muove percorrendo due strade parallele: la



presenza dell'elemento soprannaturale che sembra dominare su alcuni avvenimenti, efferati delitti, sette demoniache e misteriosi personaggi coinvolti nell'eterna lotta tra il bene e il male, dall'altro una dimensione più

terrena e individuale rivela contraddizioni, attitudini e modi di agire dei personaggi che popolano in modo eterogeneo questo mondo narrativo.

Sandro Belleggia - È nato nel 1953 a Roma e oggi risiede sul lito-

rale laziale, a Marina di Cerveteri, proviene da studi tecnici, lontani dalla cultura letteraria e dalla stesura di un romanzo. Entrato nel 1973 nel Corpo Nazionale Vigili del Fuoco come allievo vigile volontario, congedato nel 2010 come funzionario con la qualifica di Ispettore Antincendio. Ha partecipato a importanti missioni operative, è stato responsabile della sede Roma-Prati per il Soccorso Tecnico Urgente e della sede Roma-Fluviale per il Soccorso Acquatico di Superficie. Ha sostato nei Comandi di Roma, Milano, Firenze, Aeroporto Internazionale di Fiumicino e nella Direzione Regionale VVF Lazio. Possiede competenze professionali per la progettazione della P. I. attiva e passiva, Analisi dei Rischi Aziendali e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro. Nel 2007 ha ricevuto il conferimento

Onorificenza Ordine di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. L'interesse per la letteratura e le arti lo accompagna sin dalla giovane età. Come attore teatrale ha recitato con la compagnia AD HOC ne “I Vestiti Nuovi dell'Imperatore” (1978/79) tratta dalla fiaba di H.C. Andersen. Nel 2019 ha pubblicato il suo primo romanzo I Giorni della Penitenza (Sala Editori) a cui il Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti (V^a Edizione), per la categoria “Libri a Tema Storico”, ha assegnato un Diploma d'Onore con Menzione d'Encomio. Di prossima pubblicazione L'Amabile Sicario di via Cola di Rienzo, la cui trama è ambientata a Roma negli anni di piombo del 1973, mentre è attualmente in lavorazione “Il rapimento di Melissa Löwen e altri casi”, un romanzo noir dal carattere brillante. **Camilla Augello**

La nota della coalizione: “Ecco la verità sull’effimera riduzione della tari”

Di Liello: “Rifiuti, Santa Marinella peggiore comune del comprensorio”

“Nell’ultimo consiglio comunale, un altro annuncio trionfale, che riguarda la riduzione della TARI, la tassa sui rifiuti. Dovremmo esserne contenti ma, come in molte altre occasioni, anche dietro questo annuncio, il nulla. Il taglio in questione riguarda la cifra ridicola di circa 80 centesimi a domicilio e non è dovuto ad una efficiente gestione dei rifiuti e dell’igiene urbana.

La TARI potrebbe diminuire in maniera ben più corposa attraverso il ricavo della vendita dei rifiuti differenziati che tanti cittadini raccolgono in modo disciplinato (carta, vetro, plastica, metalli) e diminuendo al contempo l’indifferenziato il cui smaltimento costituisce un grande aggravio di costo per il conferimento in discarica. L’apparente misera diminuzione della TARI approvata dall’attuale amministrazione è invece la conseguenza di tagli dei servizi e di una bugia. Il costo complessi-

vo cui si è fatto riferimento per il calcolo delle tariffe è quello degli anni di emergenza Covid-19 le cui limitazioni hanno prodotto una riduzione delle attività e quindi del volume di conferimento cui si è aggiunta qualche decina di nuovi contribuenti su cui spalmare la spesa. Questo significa che quando si andranno a fare i conti a consuntivo il Comune dovrà compensare il mancato incasso risultante dalla Tari del 2023 con fondi propri e poi riversare questo esborso sulle tasse dei prossimi anni, aumentando la Tari oppure continuando a tagliare i servizi. In seguito ad una controvertosa rimodulazione del contratto, la Gesam infatti non esegue più dal 2021 numerosi servizi tra cui quello più chiacchierato dello sfalcio delle erbe. Un’amministrazione che avesse a cuore veramente la pulizia della città e le tematiche di igiene urbana non solo esigerebbe il rispetto rigoroso



del contratto di igiene urbana (con strade pulite sempre, sfalci di verde comunale tempestivi, rimozioni immediate di discariche abusive...), ma perseguirebbe con tutti i mezzi la riduzione dei rifiuti indifferenziati per il bene dell’ambiente e delle tasche dei contribuenti. Questo non avviene! L’ISPRA (dati del 2021) ci inchioda ad una percentuale inferiore alla media regionale. Siamo fanalino di coda del

comprensorio. Persino Civitavecchia, dieci anni fa ferma al 5%, è arrivata al 65%, mentre Santa Marinella addirittura arretra al 48%, parecchio lontana da tutti gli altri comuni del comprensorio. La situazione è praticamente invariata da più di un decennio, sono cambiati i sindaci e le giunte ma non gli accordi tra Comune e Gesam che condannano i cittadini di Santa Marinella e Santa Severa al

mancato raggiungimento di quegli obiettivi di decoro e sanità che, visto il livello delle tasse pagate, meriterebbero. Stavolta l’alternativa esiste: noi della coalizione a sostegno della candidata sindaca Clelia Di Liello non lasceremo le cose come stanno neanche sui rifiuti. Vogliamo promuovere una raccolta differenziata spinta, che porti il comune a raggiungere e superare valori dell’80%. Vogliamo tariffe che diminuiscano in relazione al miglioramento del sistema di raccolta e conferimento dei rifiuti e vogliamo servizi efficienti per la pulizia e il decoro del nostro ambiente di vita”. Così in una nota a firma della Coalizione per Di Liello Sindaca di Santa Marinella.

Di Liello è la candidata Sindaco espressa dalla “Coalizione Futuro”

“Clelia Di Liello è la candidata Sindaco espressa dalla “Coalizione Futuro”, per le

prossime amministrative 2023 nella città di Santa Marinella. È una coalizione composta da liste che rappresentano in pieno la società civile del territorio e che vedono la partecipazione di tanti giovani e persone coese nel portare avanti un programma concreto e basato sulla partecipazione attiva, sullo sviluppo ecosostenibile, il rilancio economico nel rispetto del territorio, della cultura dei luoghi e del diritto al lavoro. Ci auguriamo sinceramente che le cittadine e i cittadini riconoscano l’impegno e la passione, la competenza e l’esperienza di Clelia Di Liello e della sua squadra per offrire a Santa Marinella e Santa Severa un vero cambio di passo rispetto ad amministrazioni che si sono ripetute sempre uguali nel tempo e che poco o nulla hanno cambiato, per un futuro che meritano”. È quanto fa sapere il Circolo Sinistra Italiana - Roma Litorale Nord “Mahsa Amini”.

Santa Marinella verso le Elezioni Comunali, intervento di Pro Vita & Famiglia

“Invitiamo i candidati sindaci e consiglieri a firmare il manifesto per Vita, Famiglia e Libertà Educativa”

«Un impegno a sostenere politiche di incentivo alla natalità, di tutela sociale e culturale della Vita nascente, della maternità e della paternità; di tutela sociale della famiglia (ex art. 29 Cost.), specialmente se numerosa o con disabilità a carico, di tutela della dignità delle persone affette da malattie fisiche e psichiche; di tutela e promozione del diritto di priorità educativa dei genitori e di contrasto alla diffusione dell’ideologia gender nelle scuole. E’ questo l’impegno, che chiediamo di sottoscrivere ai candidati sindaci e consiglieri alle elezioni comunali di Santa Marinella. Sottoscrivendo il nostro Manifesto Valoriale, significa contare sul supporto dei tanti cittadini attenti alle tematiche sulla vita, la famiglia e la libertà educativa ma soprattutto sul supporto di Pro Vita e Famiglia, sui canali locali e nazionali. Avere amministratori attenti al bene comune è fondamentale per costruire una politica, anche comunale, che protegga la vita e la famiglia. Una volta firmato il documento, la parola spetterà ai cittadini, che voteranno in coscienza e in piena libertà, ma come Pro Vita & Famiglia, pur rimanendo fedeli alla nostra vocazione apartitica, riteniamo di dover sostenere chi con coraggio ha scelto di promuovere, una volta eletto, questi principi». Così Jacopo Coghe, portavoce di Pro Vita & Famiglia Onlus.

Per sottoscrivere l’impegno occorre mettersi in contatto con il Circolo di Santa Marinella, Pro Vita & Famiglia - pvfsantamarinella@gmail.com, oppure contattare al telefono l’ufficio stampa: 392 9042395.

Questo il testo integrale dell’impegno: “Mi impegno a promuovere e sostenere politiche: - di incentivo alla natalità, di tutela sociale e culturale della Vita nascente, della maternità e della paternità; di sostegno e promozione delle attività culturali e sociali svolte dall’associazionismo familiare e pro-vita (come i Centri di Aiuto alla Vita), con particolare riferimento al potenziamento di fondi e servizi volti a sostenere le maternità difficili e fornire concrete alternative all’aborto garantendo l’effettiva comunicazione di tali risorse e alternative nei



consultori e in tutti i presidi socio-sanitari territoriali; - di tutela della professione e deontologia medica, con particolare riferimento al diritto fondamentale all’obiezione di coscienza, che non può costituire un fattore discriminante nella formazione di bandi pubblici per l’assunzione di personale nelle strutture sanitarie né in alcuna dinamica di mobilità lavorativa; - di tutela sociale della famiglia (ex art. 29 Cost.), specialmente se numerosa o con disabilità a carico, prevedendo in tali casi specifiche agevolazioni fiscali e benefici socio-economici nell’erogazione dei servizi pubblici, e in ogni caso modulando progressivamente la tassazione fiscale regionale sulla base del quoziente familiare (“Più figli, meno tasse”); di sostegno sociale alle coppie che intendono contrarre matrimonio e alle coppie sposate che affrontano crisi matrimoniali, nel superiore interesse dei minori coinvolti; - di tutela della dignità delle persone affette da malattie fisiche e psichiche, tramite l’erogazione di servizi sanitari efficienti, capillari, disponibili in

tempi certi e il più possibile rapidi, rifiutando la “cultura dello scarto” propria della mentalità eutanasica nel rispetto del principio di indisponibilità della vita umana; di implementazione e diffusione territoriale delle cure palliative; di contrasto alle dipendenze, specialmente giovanili, come quelle da sostanze stupefacenti, alcool, tabacco, social network e iperconnessione, gaming e pornografia, promuovendo campagne e strumenti di tutela dei minori dai pericoli della rete come cyberbullismo, pedo pornografia, adescamenti, sexting, revenge porn, etc; - di tutela sociale dei cittadini in terza età, con particolare riferimento agli anziani soli o socialmente isolati e bisognosi di servizi socio-sanitari a domicilio; - di monitoraggio e verifica degli standard scientifici e delle prassi cliniche adottate nei presidi socio-sanitari coinvolti nel trattamento di eventuali disforie di genere in minori e adolescenti, impedendo il rischio che tali soggetti fragili possano essere in qualsiasi modo indirizzati verso percorsi di transizione sociale o sessuale; - di tutela e promozione del diritto di priorità educativa dei genitori (tramite il consenso informato preventivo, in particolare sulle attività in qualsiasi modo riguardanti la sfera emotiva, affettiva e sessuale della persona) e di contrasto alla diffusione dell’ideologia gender e della propaganda politica LGBTQAI+ nelle scuole (come la cosiddetta “Carriera Alias”) e nell’ambito di qualsiasi servizio dipendente o partecipato dalla Regione (in particolare in ambito socio-sanitario). Mi impegno a non sostenere e contrastare politiche: - in qualsiasi modo in contrasto con la lettera e lo spirito degli impegni precedenti, e in genere capaci di impattare negativamente sulla dignità assoluta e sul principio di indisponibilità della vita umana dal concepimento alla morte naturale, sulla natura del matrimonio e la centralità sociale della famiglia formata da un uomo e una donna, sul diritto dei bambini a crescere con un padre e una madre, sul diritto dei genitori di educare liberamente i figli, sulla tutela dei minori dai rischi del web e dei social network”.

I funzionari del Laboratorio Chimico di Roma presenti sul territorio per un'attività antifrode con operazioni cadenzate e programmate nel tempo

Ufficio Dogane di Civitavecchia, continua l'impegno nell'attività di contrasto alle frodi sui carburanti

Continua l'impegno dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia nell'attività di contrasto alle frodi sui carburanti. I funzionari del Laboratorio Chimico di Roma, appartenenti all'Ufficio Antifrode della Direzione Territoriale per il Lazio e l'Abruzzo, sono presenti sul territorio di competenza dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia per un'attività antifrode con operazioni cadenzate e programmate nel tempo. Per l'analisi dei carburanti dei distributori stradali che rientrano nella sua giurisdizione, l'Ufficio doganale dello scalo civitavecchiese, si avvale della collaborazione del Laboratorio Chimico di Roma che, con il proprio laboratorio mobile, riesce a verificare la qualità dei carburanti e ad ottenere gli esiti analitici in tempo reale. Particolare attenzione viene posta sull'analisi dei gasoli poiché sono i carburanti maggiormente soggetti a miscele fraudolente, quali aggiunte di oli lubrificanti o di solventi volatili di risulta che dovrebbero essere smaltiti dalle industrie chimiche. Tali prodotti possono essere dannosi per i motori e maggiormente inquinanti rispetto al gasolio non adulterato. Questa tipologia di frode colpisce i cittadini, ignari del raggio, evadendo l'accisa sul gasolio in quanto l'utente paga il prodotto a prezzo pieno inconsapevole del fatto che sia addizionato ad altri prodotti. L'autovettura così alimentata nel breve periodo non presenta problemi, ma un uso prolungato dei carburanti adulterati può portare ad avarie nel motore dei veicoli. I trasgressori, in sostanza, commettono una doppia violazione della legge: non smaltiscono correttamente i suddetti solventi chimici, risparmiando sui costi di smaltimento, ed evadono l'accisa perché su quel solvente non la pagano. L'adulterazione può avvenire all'estero, prima dell'importazione del gasolio o quando il prodotto è nel territorio italiano. Con l'attività dei laboratori chimici mobili l'Agenzia mette in campo un'ulteriore strumento per la deterrenza, l'individuazione ed il contrasto delle frodi sui prodotti petroliferi.



Sarà una giornata ricca di appuntamenti che terminerà con la tradizionale processione Santa Fermina, Civitavecchia oggi festeggia la sua patrona

Civitavecchia è pronta per festeggiare la sua patrona con l'evento più atteso dell'anno: Santa Fermina. Un appuntamento a cui i cittadini non possono mancare e che, nel corso dei mesi, è stato organizzato dall'amministrazione comunale e dal Comitato diocesano Santa Fermina in collaborazione con le molte realtà coinvolte e con le forze dell'ordine. Sarà una festa all'insegna della tradizione e della novità perché oltre al sacro e al profano, che come ogni 28 aprile si mischieranno attirando civitavecchiesi e non, quest'anno scenderà in campo anche la Asl Roma 4 con un'iniziativa di screening gratuita per il tumore della cervice uterina e per quello del colon retto.

Il programma

Si parte alle 10.15 con l'incontro dei Sindaci di Civitavecchia e Amelia in piazza Vittorio Emanuele accompagnati dai rispettivi gonfalonieri. Alle 10.30 il Corteo storico di Amelia si dirigerà verso la Cattedrale. Subito dopo, alle 10.45, ci sarà l'offerta del cero da parte della comunità amerina. Alle 11 si terrà la solenne Messa pontificale in Cattedrale celebrata dal Cardinale Gianfranco Ravasi, Biblista e Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Cultura. Alle 17.15 l'appuntamento più atteso da ogni civitavecchiese: la solenne processione in città e in porto. VIALE GARIBALDI - Come spiegato dall'amministrazione nel corso di una conferenza stampa, nello specifico dall'assessore al Turismo e alla Cultura Simona Galizia e dal dirigente dell'Ufficio commercio Sabrina Bodò, quest'anno saranno ben 91 gli stand che affolleranno il Viale e piazza della Vita come da tradizione. «L'aspetto commerciale - ha detto Bodò - è stato curato dall'assessore Dimitri Vitali. Abbiamo fatto un incontro con il dirigente del commissariato dottor Luca Pipitone per curare l'aspetto della sicurezza in ogni dettaglio, oltre al personale della Polizia ci saranno anche l'Associazione nazionale Polizia penitenziaria, la Protezione civile e le Guardie ecozoofile. Per tutta la giornata sarà presente una ambulanza con il personale di sicurezza». L'assessore Galizia ha spiegato: «Voglio ringraziare tutti gli uffici per l'importante contributo dato per la riuscita di questi eventi. Il programma è molto ricco, un ringraziamento particolare va al presidente del Comitato Stefano Fantozzi».

I DIVIETI DI SOSTA - Gli utenti sono invitati



a non lasciare i veicoli in sosta: 1) Dalle 14 del giorno 27 aprile 2023 fino a cessate esigenze del giorno 28 aprile 2023, in: VIALE GARIBALDI, intero piazzale antistante l'Hotel Mediterraneo l'istituzione della disciplina temporanea di sosta vietata per tutte le categorie di veicoli, con rimozione coatta di quelli eventualmente lasciati in sosta, ad esclusione del truck attrezzato all'esecuzione dello screening oncologico affidatario della campagna di prevenzione e assistenza promossa dalla Regione Lazio e dalla ASL Roma 4; 2) Dalle 6 e fino a cessate esigenze del giorno 28 aprile 2023, in: PIAZZA VITTORIO EMANUELE, intera piazza: VIA CITTÀ DI FIUME, entrambi i lati: LUNGOPORTO GRAMSCI, entrambi i lati del tratto compreso tra via Città di Fiume e l'inizio dell'aiuola di piazza Vittorio Emanuele (retro edificio PAM): VIA PADRE A. GUGLIELMOTTI, entrambi i lati del tratto compreso tra piazza del Conservatorio e piazza Vittorio Emanuele: l'istituzione della disciplina temporanea di sosta vietata per tutte le categorie di veicoli, con rimozione coatta di quelli eventualmente lasciati in sosta, ad esclusione dei veicoli a servizio delle Autorità invitate alla cerimonia e delle Forze di polizia ad ordinamento statale e locale che potranno sostare negli stalli di sosta soggetti a tariffazione oraria presenti in piazza Vittorio Emanuele 3) dalle 8 e fino a cessate esigenze del giorno 28 aprile 2023, in: CORSO MARCONI, lato mare: PIAZZA CALAMATTA, entrambi i lati della carreggiata lato mare compreso il tratto fino a

Porta Livorno, ad esclusione delle aree riservate alla Curia: CALATA PRINCIPE TOMMASO, entrambi i lati: VIA XVI SETTEMBRE, entrambi i lati del tratto compreso tra piazza Calamatta e via Sangallo: VIA SANGALLO, entrambi i lati: VIA LEONARDO, entrambi i lati: PIAZZA REGINA MARGHERITA, entrambi i lati della carreggiata lato monte (tratto tra l'area denominata "la Palmetta" e la banca di Credito Cooperativo): VIA RISORGIMENTO, entrambi i lati: CORSO CENTOCCELLE, entrambi i lati del tratto compreso tra via Risorgimento e largo Plebiscito, compresi gli stalli di sosta per veicoli a due ruote presenti all'intersezione con via P. Umberto e via F. Guglielmi; LARGO PLEBISCITO, entrambi i lati compresa l'area di carico e scarico merci presente all'inizio dell'Area Pedonale: CALATA LAURENTI, entrambi i lati del tratto comunale: LARGO CAVOUR, lato mare; 4) Inoltre dalle 8.30 del giorno 28 aprile 2023 fino a cessate esigenze verranno adottate una serie di interdizioni veicolari in varie vie cittadine, al fine di garantire la riuscita della manifestazione in sicurezza. Si avverte che, in difetto, come da relativa ordinanza dirigenziale, i veicoli eventualmente lasciati in sosta verranno sanzionati e rimossi a norma di quanto previsto dalle vigenti norme del C.d.S. Vista la rilevanza dell'evento, che comporterà deviazioni del traffico veicolare, si invitano i cittadini alla massima collaborazione limitando l'utilizzo dei veicoli specialmente nelle zone limitrofe alla manifestazione.

Raccolti millecinquecento euro per La Casa di Cristina Onlus

Millecinquecento euro a La Casa di Cristina Onlus. Questo il ricavato della serata di beneficenza abbinata alla nona edizione di "Cantautori italiani e...", che si è tenuta qualche giorno fa al Traiano. A renderlo noto sono stati gli organizzatori, che hanno ricevuto già durante la serata l'apprezzamento per la riuscita dell'evento da parte dell'Assessore alla Cultura Simona Galizia, dell'Assessore ai Servizi sociali Cinzia Napoli e della presidente dell'associazione beneficiaria, Antonella Olivetti. In un teatro gremito, la serata ha



avuto come ospiti alcune scuole di danza cittadine e cantanti come Sabrina Marciano (ancora oggi protagonista del musical "Mamma mia"), Irina Arozarena

(vocalist di Marcello Cirillo, Tony Esposito e Ivana Spagna), Alisia Lucignani (figlia dell'indimenticata Lorena Scaccia) e Luca Petronilli (altro talento cittadino, dalle selezioni di "Amici"). Ha presentato Nicoletta Scirè, al coordinamento artistico danza Elisabetta Senni, direzione artistica Giulio Castello con organizzazione Il Mosaico.

A fine spettacolo, oltre a Cristina Mencarelli, è stato ricordato il ballerino campione del mondo di balli standard Luca Leoni, che proprio quel giorno avrebbe compiuto quaranta anni.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

Emy Arset Rossi

La Commissione europea rimane in costante contatto con il governo italiano sulla valutazione della terza rata del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Lo ha detto Arianna Podestà, portavoce della Commissione europea per la Concorrenza, ieri nel corso della conferenza stampa giornaliera di Bruxelles. "Il lavoro di valutazione della terza richiesta di pagamento dell'Italia è in corso e i nostri servizi sono in stretto contatto con le autorità italiane in questo contesto. In linea di principio, abbiamo due mesi di tempo per valutare le richieste di pagamento dal momento della presentazione della richiesta di pagamento da parte dell'Italia, avvenuta il 30 dicembre dello scorso anno", ha detto. "Di comune accordo con le autorità italiane, la valutazione è stata prorogata inizialmente di un mese, a seguito di una valutazione congiunta sulla complessità della richiesta. Poi è stata concordata un'ulteriore proroga di 30 giorni con le autorità italiane, per completare il lavoro da entrambe le parti e per assicurarsi che tutte le prove fornite dall'Italia potessero essere adeguatamente considerate", ha aggiunto Podestà. "Non è una cosa insolita. Ricordo che è già successo per le valutazioni delle richieste di pagamento di altri Stati membri", ha detto la portavoce. "Il pagamento, come sempre, può avvenire solo dopo che tutte le tappe e gli obiettivi legati a specifiche richieste sono stati completati, e la valutazione della richiesta di pagamento è stata finalizzata. Come ho detto, siamo ancora nel periodo della seconda proroga di 30 giorni, quindi non posso anticipare cosa accadrà alla scadenza del termine", ha proseguito. "In generale, è possibile concordare con uno Stato membro un periodo di tempo supplementare, ma al momento non ci troviamo in questa situazione, poiché siamo ancora in una fase che termina alla fine di questo mese", ha poi precisato il portavoce della Commissione Ue, Eric Mamer. Quella del Piano di ripresa, tuttavia, sembra

Bruxelles non esclude proroghe per la terza tranche, l'Anci contesta l'esecutivo Un Pnrr pieno di spine per il governo Ue e Comuni, la polemica raddoppia



essere davvero una strada in salita per il governo Meloni considerato che, sempre ieri, un altro fronte di polemica si è aperto sul versante interno. Ad innescarlo è stato Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), intervenendo a 24 Mattino su Radio 24. "Noi - ha detto - non riscontriamo dei ritardi e poi se guardiamo i numeri, i Comuni hanno 40 miliardi di euro, che sono una cifra enorme, che non abbiamo mai avuto la possibili-

tà di spendere in questi termini quantitativi nel nostro Paese, però sono il 19 per cento dei 200 miliardi. Tutti si preoccupano di quel 19 per cento e nessuno sa dove stanno le risorse dell'altro 81 per cento dei fondi del Pnrr. Non so perché - ha aggiunto il primo cittadino di Bari - c'è un accanimento particolare nei confronti dei Comuni. Noi, dall'indagine che abbiamo fatto presso l'Anac dove vengono comunicate tutte le gare, abbiamo ricevuto 31 miliardi e abbiamo

fatto gare per 17,7 miliardi di euro. Cioè il 56 per cento è già in gara, già oggi è in gara per quei progetti. Stiamo facendo la nostra parte, i progetti sono tantissimi. Quando c'erano i bandi tutti dicevano che i Comuni non ce l'avrebbero fatta mai a rispondere: non hanno personale, non hanno risorse economiche per affidarsi all'esterno. Questo è vero, però abbiamo presentato a quei bandi progetti per 80 miliardi di euro, il doppio di quello che ci veniva richiesto".

Il ministro Calderoli sollecita un'accelerazione dell'iter della tanto discussa riforma

"L'autonomia? Entro la fine dell'anno"

I tempi auspicati dal ministro per gli Affari regionali, Roberto Calderoli, per l'approvazione da parte del Parlamento della riforma dell'Autonomia differenziata sono di "quattro mesi per il passaggio al Senato e altri quattro entro fine anno, per il passaggio alla Camera". In un'intervista a "La Verità", Calderoli ha spiegato ieri che c'è "un percorso parallelo" con "l'esame del disegno di legge affidato al Parlamento mentre la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni è affidata a una cabina di regia". "Già oggi spesso le regioni gestiscono la spesa meglio dello Stato. Dal 2011, a livello statale la spesa per il personale è cresciuta dell'1,3 per cento, mentre a

livello regionale è scesa del 10 per cento - ha proseguito il ministro -. Per ciò che riguarda l'acquisto di beni e servizi, a livello statale c'è stato un +14 per cento, a livello regionale un -15 per cento, quindi una differenza complessiva del 29 per cento. Non solo, ecco il punto: se ti do 100 e svolgi quelle funzioni usando 80, con il restante



20 puoi tagliare le tasse". "Oggi - ha sottolineato ancora Calderoli - 12 Regioni hanno un residuo fiscale negativo: vuol dire che le spese di tutta la macchina pubblica sono inferiori alle entrate generate da quel territorio. Insomma, quelle regioni non solo pagano le proprie spese ma fanno di più: generano 146 miliardi annui in più, 30 dei quali vanno a coprire le esigenze delle altre 8 regioni (le quali spendono più di quello che producono). Sottolineo che la solidarietà messa a disposizione dalle regioni più ricche c'è, come un investimento sulla crescita del Sud, e che le altre, quando ne hanno la possibilità, devono dimostrare di saper correre a vantaggio di tutti i cittadini", ha concluso il ministro.

Archiviato l'affaire Lega-Metropol "Atti illeciti non si sono perfezionati"

E' stata definitivamente archiviata l'inchiesta sul caso Metropol. La gip di Milano Stefania Donadeo ha infatti assunto ieri la decisione con riferimento alla posizione di Gianluca Savoini, fondatore dell'associazione Lombardia-Russia, dell'avvocato d'affari Gianluca Meranda e dell'ex bancario Francesco Vannucci indagati per corruzione internazionale per il presunto affare russo avvenuto all'hotel Metropol. "Adesso aspettiamo le scuse di tanti, e prepariamo le querele per molti", è stato il commento sui social del leader della Lega Matteo Salvini, toccato dall'inchiesta. Dopo 3 anni e mezzo di indagini si è chiusa così la vicenda con al centro l'incontro d'affari avvenuto a Mosca, a cui avrebbero preso parte sei persone, e che, secondo l'ipotesi iniziale della procura, avrebbe visto protagonista un'operazione sospetta di corruzione legata all'importazione in Italia di una grande quantità di petrolio che, nelle parole di chi trattava, in un anno avrebbe dovuto far affluire 65 milioni di dollari nelle casse della Lega e permettere così al partito guidato da Matteo Salvini di affrontare la campagna elettorale delle ultime Europee. Ipotesi ora definitivamente archiviata. Nell'assumere la decisione, la gip Donadeo si è lasciata andare ad alcune riflessioni sulla possibilità di contesta-



re ai tre indagati l'ipotesi di finanziamento illecito, sia pure in forma tentata. "Occorre evidenziare che è risultato dalle indagini che gli atti posti in essere erano inequivocabilmente diretti verso l'obiettivo finale di finanziare illecitamente il partito Lega, grazie ai rapporti che Savoini, presidente dell'associazione culturale Lombardia-Russia, aveva saputo tessere con influenti personaggi del mondo politico, economico, culturale russo" si legge nelle 18 pagine di motivazioni sull'archiviazione. "Tuttavia detti atti - si legge nel provvedimento della gip di Milano - non possono qualificarsi idonei a raggiungere, almeno potenzialmente, lo scopo non essendosi conclusa non solo la fase finale di destinazione di una certa percentuale alla Lega ma neanche l'operazione principale di compravendita di prodotti petroliferi. In definitiva non

essendosi perfezionate neppure le prime fasi della trattativa (l'acquisto dei prodotti petroliferi da una società russa da parte Euro IB e la rivendita a Ets, o ad altra diversa entità, ad un prezzo superiore), l'intera operazione rientra in un proposito criminoso non costituente reato". Le indagini della procura di Milano sul caso Metropol "non sono sufficienti" a dimostrare la fattispecie della corruzione "non tanto per il fatto che l'operazione economica non sia andata a buon fine quanto perché i soggetti russi, con cui gli indagati si sono interfacciati, non appaiono rivestire la qualifica di pubblici ufficiali", si legge ancora in uno dei passaggi della motivazione. L'indagine ha cercato di individuare i soggetti russi cui sarebbe stata destinata la porzione di compenso per l'intermediazione, ma nessuno dei tre russi identificati sembra rivestire funzioni pubbliche. I pm Giovanni Polizzi e Cecilia Vassena hanno tentato la strada della rogatoria internazionale, inoltrata in via d'urgenza il 15 luglio 2021 e sollecitata il 22 febbraio 2022, per accertare chi fossero i soggetti "a cui sarebbe stata destinata la parte del fondo eccedente a quella indirizzata alla Lega secondo i termini dell'accordo", ma ad oggi nessuna risposta è pervenuta.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



I numeri impressionanti in uno studio dell'Agenzia dell'ambiente di Bruxelles

L'inquinamento emergenza europea: ogni anno uccide oltre 1.200 bambini

Secondo l'ultimo rapporto sull'inquinamento atmosferico dell'Agenzia europea dell'ambiente (Aea), respirare l'aria inquinata "provoca la morte prematura di almeno 1.200 bambini in tutta Europa ogni anno". La notizia è stata riportata con grande risalto dal giornale britannico "The Guardian" secondo il quale, in aggiunta al drammatico esito infausto delle patologie correlate allo smog, diverse altre migliaia di minori risultano affetti da problemi di salute fisica e mentale con conseguenze stabili. Insomma, il Vecchio Continente "sta tradendo i propri figli" in quanto a prevenzione, scrive il quotidiano inglese, perché gli standard di sicurezza dell'aria sono al di sotto dei livelli accettabili. Gerardo Sanchez Martinez, esperto di ambiente e salute presso l'Aea, ha dichiarato al giornale: "Non si può pensare ai bambini come a dei piccoli adulti, quando si parla d'inquinamento atmosferico. Loro ne soffrono di più, già durante la gravidanza e ne subiscono gli effetti poi



all'asilo e anche oltre. Stiamo deludendo i nostri figli sull'inquinamento atmosferico". Il Guardian ha riferito che è stato dimostrato come "l'elevata esposizione agli inquinanti dei bambini durante l'infanzia inibisce la loro capacità polmonare, causa l'asma, porta a livelli più elevati di malattie respiratorie e infezioni alle orecchie e aumenta il rischio di allergie e può anche

influenzare lo sviluppo cerebrale". Il fatto è che i bambini sono più esposti all'aria inquinata rispetto agli adulti "perché hanno una frequenza respiratoria più veloce, sono più vicini al suolo e stanno di più all'aperto". Secondo lo studio pubblicato dall'Agenzia europea, "ogni anno in Europa vengono persi circa 110mila anni di vita per le persone di età inferiore ai 18

anni". Nell'esortare i Paesi ad agire e fare di più, Hans Bruyninckx, direttore esecutivo dell'Aea, ha affermato che "i livelli d'inquinamento atmosferico in tutta Europa sono ancora pericolosi e le politiche europee sulla qualità dell'aria dovrebbero mirare a proteggere tutti i cittadini, ma soprattutto i nostri bambini, che sono i più vulnerabili agli impatti sulla salute dell'inqui-

namento atmosferico". Per questo motivo "è urgente continuare a intensificare le misure a livello dell'Unione europea, a livello nazionale e locale, per proteggere i bambini, che non possono difendersi da soli. Il modo più sicuro per tenerli al sicuro è rendere più pulita l'aria che respiriamo tutti". Lo studio dell'Aea sostiene anche che in tutta Europa, "il 97 per cento della popolazione, di tutte le età, è stata esposta a livelli di inquinamento atmosferico superiori a quelli ritenuti sicuri dall'Organizzazione mondiale della sanità". Obiettivo della Ue è di limitare il PM 2,5 (particelle di diametro pari o inferiore a 2,5 micron) a 10 microgrammi per metro cubo entro il 2030 e il biossido di azoto (NO2) a 20 microgrammi per metro cubo entro la stessa data. L'azione dovrebbe ridurre le morti premature per inquinamento atmosferico del 55% entro il 2030. Le linee guida dell'Oms prevedono 5 microgrammi per metro cubo per PM 2,5 e 10 microgrammi per metro cubo per NO2.

La quantità di elementi nocivi è risultata fino a 50 volte superiore alla norma

La plastica soffoca le alghe dell'Artico

Le specie vegetali Melosira arctica, che prosperano al di sotto del ghiaccio polare artico, sembrano contenere dieci volte più particelle di microplastica rispetto all'acqua di mare circostante. Questo allarmante risultato emerge da uno studio, pubblicato sulla rivista "Environmental Science and Technology", condotto dagli scienziati dell'Alfred Wegener Institute, dell'Ocean Frontier Institute (Ofi), della Dalhousie University e dell'Università di Canterbury. Il team, guidato da Melanie Bergmann, ha raccolto campioni di alghe Melosira durante una spedizione scientifica effettuata nell'estate del 2021 con la nave Polarstern. Gli esemplari raccolti sono stati analizzati in laboratorio e hanno rivelato concentrazioni sorprendenti di microplastiche, che raggiungevano in media da 12 a 50 mila particelle di microplastiche per metro cubo, pari a circa dieci volte il livello osservato nell'acqua circostante. Il tasso di presenza di microplastiche riscontrato in queste specie, spiegano gli autori, rappresenta un motivo di preoccupazione per la salvaguardia delle creature che si nutrono delle alghe sulla superficie del mare. I grumi di alghe morte, inoltre, possono trasportare le sostanze inquinanti nelle profondità oceaniche e conta-



minare l'intera catena trofica. Questi risultati, commentano gli esperti, potrebbero contribuire a spiegare le elevate concentrazioni di microplastiche riscontrate sui sedimenti marini artici. L'alga Melosira arctica cresce rapidamente sotto il ghiaccio marino durante i mesi primaverili ed estivi. Alla morte degli esemplari vegetali, si formano dei grumi che affondano per diverse migliaia di metri sul fondo del mare profondo in un solo giorno, dove diventano un'importante fonte di cibo per batteri, ani-

mali e microrganismi. "Le alghe filamentose hanno una consistenza viscosa e appiccicosa - osserva Bergmann - quindi potenzialmente raccolgono microplastica dalla deposizione atmosferica sul mare, dall'acqua di mare stessa, dal ghiaccio circostante e da qualsiasi altra fonte circostante. Dato che queste specie vegetali costituiscono una fonte di cibo per moltissimi animali, le microplastiche possono entrare facilmente nella catena alimentare degli ecosistemi marini". L'analisi dettagliata della composi-

zione dei frammenti individuati ha evidenziato che l'Artico è stato raggiunto da una varietà di materie plastiche diverse, tra cui polietilene, poliestere, polipropilene, nylon, acrilico e molti altri inquinanti. Oltre a vari prodotti chimici e coloranti, questo crea un mix di sostanze il cui impatto sull'ambiente e sulle creature viventi è difficile da valutare. "La popolazione artica che dipende in modo particolare dalla rete alimentare marina - sottolinea Bergmann - potrebbe essere particolarmente esposta alle microplastiche. Ricerche precedenti hanno già mostrato la presenza di queste sostanze all'interno del corpo umano, ma finora le conseguenze complessive di queste contaminazioni non sono note". "Micro e nano plastiche - conclude Steve Allen, della Dalhousie University e altra firma dell'articolo - sono state rilevate in ogni angolo della Terra, all'interno del corpo umano e di moltissime altre specie. Sappiamo che alcune di queste sostanze possono essere tossiche per l'uomo e che l'ecosistema artico risulta fortemente minacciato dai profondi sconvolgimenti ambientali causati dalla crisi climatica. Dobbiamo assolutamente limitare la produzione di plastica e la conseguente immissione della stessa negli ecosistemi del mondo".

Salute



I fritti? Dannosi non solo per il corpo. Mangiarne troppi provoca più ansia

Ghiotti di patatine fritte? Allora attenzione al tono dell'umore. Mangiare cibi fritti può avere, infatti, conseguenze negative sulla salute mentale, secondo uno studio condotto dalla storica università di medicina cinese Zhejiang University su una popolazione di 140.728 persone. In particolare, il consumo frequente di cibi fritti, soprattutto di patate fritte, è fortemente associato ad un rischio più elevato del 12 per cento per l'ansia e del 7 per cento per la depressione. Queste associazioni sono più marcate tra i consumatori maschi e più giovani. Lo studio sperimentale, condotto in via preliminare su pesci zebra, ha dimostrato che l'esposizione a lungo termine all'acrilamide, un contaminante alimentare presente nei cibi fritti, peggiora i comportamenti associati appunto all'ansia e alla depressione, manifestati nella specie ittica dalla tendenza a evitare la luce e ad aggirarsi ai bordi del recipiente in cui si trovano. Inoltre, il trattamento con acrilamide ha ridotto l'espressione di un gene che regola la permeabilità della barriera emato-encefalica. Gli esperimenti hanno inoltre dimostrato che l'esposizione cronica all'acrilamide altera il metabolismo dei lipidi nel cervello, in particolare dei fosfolipidi e degli sfingolipidi, che hanno un ruolo importante nello sviluppo dei sintomi di ansia e depressione. Inoltre, l'acrilamide promuove la perossidazione lipidica e lo stress ossidativo, che partecipano alla neuroinfiammazione cerebrale. In sintesi, l'acrilamide sembra essere in grado di causare ansia e depressione attraverso la sua azione sul metabolismo dei lipidi nel cervello e sulla neuroinfiammazione. Questi risultati indicano che è importante ridurre il consumo di cibi fritti per la salute mentale. In particolare, evitare le patate fritte potrebbe avere un impatto positivo sulla salute psicologica.



Per il 2023 previsto un aumento delle vendite del 35%, per un totale di 14 milioni di veicoli

Auto elettriche, la rivoluzione è in atto

Il mercato è dominato da Pechino, ma Usa e Ue stanno lanciando politiche di sostegno

Boom di vendite delle auto elettriche per quest'anno, con un aumento stimato che dovrebbe arrivare al 35 per cento. È quanto prevede l'Agenzia Internazionale dell'energia (Aie) nel suo annuale Global Electric Vehicle Outlook. La nuova edizione del rapporto, pubblicata ieri, mostra che più di 10 milioni di auto elettriche sono state vendute in tutto il mondo nel 2022 e che le vendite dovrebbero crescere di un altro 35 per cento, appunto, quest'anno per raggiungere le 14 milioni di unità. Questa crescita esplosiva indica che la quota di auto elettriche, nel mercato automobilistico complessivo, è passata da circa il 4 per cento nel 2020 al 14 per cento nel 2022 ed è destinata ad aumentare ulteriormente fino al 18 per cento quest'anno.

La nuova economia

"I veicoli elettrici sono una delle forze trainanti della nuova economia energetica globale che sta rapidamente emergendo e stanno determinando una trasformazione storica dell'industria automobili-

stica in tutto il mondo", ha affermato Fatih Birol, direttore esecutivo dell'Aie. "Le tendenze a cui stiamo assistendo hanno implicazioni significative per la domanda globale di petrolio. Il motore a combustione interna non ha rivali da oltre un secolo, ma i veicoli elettrici stanno cambiando lo status quo. Entro il 2030 eviteranno la necessità di almeno 5 milioni di barili al giorno di petrolio. Le auto sono solo la prima ondata: autobus e camion elettrici seguiranno presto". La stragrande maggioranza delle vendite di auto elettriche fino a oggi si concentra principalmente in tre mercati: Cina, Europa e Stati Uniti. La Cina è in testa, con il 60 per cento delle vendite globali di auto elettriche nel 2022. Oggi, più della metà di tutte le auto elettriche in circolazione nel mondo si trova in Cina. L'Europa e gli Stati Uniti, il secondo e il terzo mercato più grandi, hanno entrambi registrato una forte crescita con un aumento delle vendite rispettivamente del 15 per cento e del 55 per cento nel 2022. Si prevede che ambiziosi pro-



grammi politici nelle principali economie, come il pacchetto Fit for 55 nell'Unione europea e l'Inflation Reduction Act negli Stati Uniti, aumenteranno ulteriormente la quota di mercato dei veicoli elettrici in questo decennio e oltre.

La Cina leader nel mondo

Entro il 2030, la quota media di auto elettriche sul totale delle vendite in Cina, Ue e Stati Uniti dovrebbe salire a circa il 60 per cento. Queste tendenze stanno avendo anche effetti a catena positivi per la produzione di batterie e le catene di approvvigiona-

mento. Il nuovo rapporto evidenzia che i progetti di produzione di batterie annunciati sarebbero più che sufficienti per soddisfare la domanda di veicoli elettrici fino al 2030. Tuttavia, la produzione rimane altamente concentrata, con la Cina che domina il commercio di batterie e componenti ed ha aumentato la sua quota di esportazioni globali di auto elettriche a oltre il 35 per cento lo scorso anno. Altre economie hanno annunciato politiche per promuovere le industrie nazionali che miglioreranno la loro competitività nel mercato dei veicoli elettrici negli anni a

venire. Il Net Zero Industry Act dell'Ue mira a soddisfare quasi il 90 per cento della domanda annuale di batterie con produttori interni di batterie. Allo stesso modo, l'Inflation Reduction Act degli Stati Uniti pone l'accento sul rafforzamento delle catene di approvvigionamento nazionali per veicoli elettrici, batterie e minerali. Tra l'agosto 2022, quando è stato approvato l'Inflation Reduction Act, e il marzo 2023, i principali produttori di veicoli elettrici e batterie hanno annunciato investimenti per un totale di almeno 52 miliardi di dollari nelle catene di fornitura di veicoli elettrici in Nord America.

Segnali da altre regioni

Nonostante la concentrazione delle vendite e della produzione di auto elettriche solo in pochi grandi mercati, ci sono segnali promettenti anche in altre regioni. Le vendite di auto elettriche sono più che triplicate in India e Indonesia lo scorso anno, anche se partivano da una base bassa, e sono più che raddoppiate in Thailandia. La quota di auto

elettriche sul totale delle vendite è salita al 3 per cento in Thailandia e all'1,5 per cento in India e Indonesia. È probabile che una combinazione di politiche efficaci e investimenti del settore privato aumenti queste quote in futuro. In India, il programma di incentivi del governo da 3,2 miliardi di dollari, che ha attratto investimenti per un valore di 8,3 miliardi di dollari, dovrebbe aumentare sostanzialmente la produzione di batterie e il lancio di veicoli elettrici nei prossimi anni. Nelle economie emergenti e in via di sviluppo, l'area più dinamica della mobilità elettrica è quella dei veicoli a due o tre ruote, che sono più numerosi delle automobili. Ad esempio, oltre la metà delle immatricolazioni di veicoli a tre ruote in India nel 2022 erano per veicoli elettrici, a dimostrazione della loro crescente popolarità. In molte economie in via di sviluppo, i veicoli a due o tre ruote offrono un modo economico per accedere alla mobilità, il che significa che la loro elettrificazione è importante per sostenere lo sviluppo sostenibile.

Il mondo della logistica è in cerca di professionisti ma, a quanto pare, i lavoratori non si trovano. Dopo il problema degli autisti, per cui nel 2022 la domanda è aumentata del 40 per cento, il nuovo allarme riguarda i macchinisti: secondo Confetra, la confederazione dei trasporti e della logistica, nei prossimi tre anni ci sarà bisogno di 3mila professionisti in questo settore. Una carenza "senza precedenti", pari al 20 per cento dell'attuale forza lavoro. Oggi il numero di dipendenti con età superiore a 50 anni nel settore è nettamente superiore alla media nazionale: un'elevata presenza di personale prossimo alla pensione richiederà nei prossimi anni un consistente ricambio generazionale e quindi una rapida crescita della domanda di nuovo personale da parte delle imprese ferroviarie, soprattutto per quanto riguarda i macchinisti, ma anche capitreño, preparatori del treno e manutentori. Tra le

Allarme nella logistica: posti vacanti All'appello mancano 3mila lavoratori

cause della carenza ci sono anche difficoltà di accesso alla professione e condizioni di lavoro considerate poco attrattive. Secondo Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, "in anni recenti, gli ultimi governi hanno stanziato diversi milioni di euro per supportare la formazione di nuovi autisti e macchinisti, ma i fondi si sono presto esauriti senza risolvere il crescente gap tra domanda e offerta di lavoro. Occorre un piano di reclutamento più articolato se non vogliamo mettere in seria difficoltà il settore". Uno degli ostacoli principali nel reintegro della forza lavoro necessaria è legato alle difficoltà di soddisfare le richieste formative.

Queste figure professionali devono infatti essere in possesso di un certificato abilitativo, una patente che può essere rilasciata dalle imprese ferroviarie o da un Centro di formazione riconosciuto dall'Ansisa (Agenzia per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali). Ma tempi e costi rappresentano un problema per molti: un macchinista, per esempio, per essere formato e diventare operativo deve fare un percorso che va dai 6 ai 9 mesi. "Per questo - continua De Ruvo - non appare sufficiente lo stanziamento pubblico per la formazione dei macchinisti: negli ultimi anni sono stati infatti

previsti 3 milioni di euro per il 2021 e solamente 1 milione di euro per il 2022. Abbiamo bisogno di un maggiore investimento in questa direzione, che permetta agli aspiranti macchinisti di adempiere alle richieste formative". Una carenza che si aggiunge a quella degli autisti, nota ormai dallo scorso anno: nel 2022, infatti, si sono stimati 560mila posti vacanti, con una domanda in crescita del 40 per cento nei primi 9 mesi dell'anno. In Italia, in particolare, si calcola che manchino attualmente circa 17mila autisti. Uno studio dell'Iru (International Road Transport Union) avverte quindi che anche la domanda di autisti in Europa è destinata ad aumentare ancora, complici il prossimo pensionamento del 30 per cento degli autisti oggi in servizio e la mancanza di un adeguato tasso di sostituzione, fino a raggiungere entro il 2026 circa 900mila posti vacanti.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Intervista esclusiva alla nuova stella del golf italiano, Filippo Celli

“Sii paziente e divertiti Con la dedizione il tuo momento arriverà”

di Virginia Rifulato

Filippo Celli ha la stoffa del vero campione, che sa aspettare. Divertendosi. Perché nel golf bisogna essere pazienti, mi ha confidato ad un certo punto dell'intervista, e soprattutto è necessario saper aspettare il proprio momento, e il risultato. Perché se ti alleni con costanza, prima o poi arriva. Mi incuriosiva molto la sua giovane età, il suo approccio alle innumerevoli vittorie conquistate nell'ultimo anno, e mi chiedevo come le stesse vivendo. Discorrendo con lui nella splendida club house dell'Olgiate Golf Club, il circolo dove è cresciuto golfisticamente, ho compreso quanto sia importante vivere l'attimo senza ansia, e la capacità di metterci “poco” la mente, assaporando invece il divertimento del gioco. Divenuto giocatore professionista appena ha compiuto 22 anni, lo scorso settembre 2022, mi complimento con lui affermando che si è fatto un gran bel regalo di compleanno (sorride divertito)!

Filippo, nell'ultimo anno hai sbaragliato tutti! Ripercorriamo insieme le tue vittorie, ti va?

“Certamente. Stavo studiando in America, in Texas, e a maggio 2022 ho deciso di ricominciare a gareggiare in Europa. La prima vittoria che ho conquistato è stata quella agli Europei individuali a giugno, in Spagna, che mi è valsa l'invito a St. Andrews per il British Open. Lì ho vinto la Silver Medal, che è il premio per il migliore amateur, e dopo questa vittoria avrei voluto fare subito il passaggio al professionismo, ma confrontandomi con il mio coach abbiamo pensato fosse meglio fare prima i mondiali e solo poi il “grande salto”. Avendo vinto i mondiali è stato un coronamento della mia carriera.”

E questo passaggio al professionismo come è avvenuto?

“Dopo la vittoria dei mondiali ho deciso con il mio coach e il mio manager di giocare all'Open d'Italia da professionista. Ed è stata la mia prima gara in questa veste.”

A quanti anni hai iniziato a giocare a golf?

“A 13 anni, e fino ai 22 sono stato amateur.”

C'è una gara che ti è rimasta particolarmente nel cuore?

“Sicuramente il British Open a St. Andrews, è stata la mia prima gara così importante. Avevo già giocato nell'Open d'Italia, ma a livello di giocatori partecipanti il British Open è stata la sfida più importante e la più bella. C'erano tutti i più forti del mondo, da Tiger Woods a Rory McIlroy. E' stata un'esperienza bellissima, anche la semplice possibilità di praticare con loro è stata incredibile, la players lounge è stata stupenda.”

Chi hai conosciuto personalmente tra loro?



“Al livello professionistico ho conosciuto Nicolai e Rasmus Hojgaard, i due fratelli danesi, che giocavano sull'European Tour già da due o tre anni. Sono miei coetanei. Avevamo giocato insieme già da dilettanti, ma sono passati al professionismo prima di me.”

Ci sono altri giovani della vostra età al livello professionistico?

“Nell'European Tour ce ne sono pochi, perché mediamente hanno dai 25 anni in su.”

Durante l'Open hai incontrato anche Rory McIlroy, che vi siete detti?

“Sono cresciuto guardando McIlroy! Incontrarlo e giocarci addirittura insieme è stato bellissimo. E' una persona molto carina. Abbiamo fatto insieme la prova campo, 9 buche. Gli ho chiesto qualche consiglio, e lui mi ha raccontato della sua esperienza, di quando ha vinto gli europei e poi, proprio come me, aveva ricevuto l'invito al British Open. Gli ho detto che spero di avere una carriera come la sua, anche se è dura! Ho ancora tanta strada da fare.”

In queste ultime gare, c'è stato un momento di particolare concentrazione, gioia o difficoltà che hai vissuto?

“No, non in particolare. Dopo le prime gare che ho giocato dell'European Tour, la scorsa estate, mi sono trovato a mio agio anche tra i professionisti più forti. Mi sto rendendo conto che si allenano veramente tanto rispetto ad un amateur.”

Quante ore si allena Filippo Celli?

“Io mi alleno tutti i giorni. La mattina vado in palestra e poi mi alleno fino alle 17, o da solo in campo pratica, o in campo con Renato Paratore che è un mio amico. Ma spesso anche con altri...”

Come approcci mentalmente la gara? Hai qualche rituale o routine?

“Non ho un approccio mentale particolare. Per fortuna non ho mai avuto troppe ansie o pressioni, perché ho sempre pensato che comunque ero un ragazzo fortunato a giocare a golf. Mi sono sempre detto Come va, va, divertiti il più possibile! Il golf è molto frustrante, perché è uno sport di aspettative. Magari stai giocando benissimo quindi ti aspetti il meglio, e invece



manchi il taglio e in un momento ti crolla tutto addosso.”

E da questi momenti, come ne esci?

“Ne esci solo con la pazienza e con la voglia di fare, credendoci sempre. So che magari non ne uscirai domani, ma se ti alleni con passione, prima o poi ce la fai. Con la dedizione, i risultati arrivano.”

Quali sono i tuoi sponsor, e com'è il rapporto con loro?

“Callaway è il mio sponsor da sempre, e ora anche Travis Mathew che è la linea di vestiti creata da Callaway. Il rapporto con loro è ottimo. Mi hanno sempre aiutato, dandomi anche i bastoni al college. Hanno creduto in me sin dall'inizio e, dopo i risultati della scorsa estate, quando sono passato allo status di giocatore professionista, hanno confermato che mi volevano nella loro famiglia. Una bella soddisfazione.”

Ai giovani che si avvicinano al golf, che consigli daresti per diventare professionisti?

“Quando ho iniziato io a giocare, volevo solo divertirmi. Non pensavo di diventare professionista. Ho sempre avuto pochi pensieri ambiziosi, volevo solo giocare. Mi sono detto che il destino avrebbe deciso per me.”

Come è nata la scelta dell'Olgiate come club?

“Frequento l'Olgiate dal 2011 perché mio padre si era iscritto qui, mi sono incuriosito e ho provato anche io il golf. Prima facevo calcio, tennis, rugby, tutto, tranne il golf! Vedendo



invece qui tanti giovani, guidati dal maestro Carlo Basciu, mi sono appassionato. Tecnicamente Carlo è bravissimo, oltre che simpatico, e questo l'ho compreso sempre più negli anni. All'inizio il golf è noioso, perché provi, riprovi e non riesci, ma non bisogna demordere perché quando inizi a giocare benino cominci anche a divertirti. Magari inizi a fare anche le vacanze con gli amici vicino ai campi da golf, e impari a condividere un'altra cosa bella con loro.”

Il circolo dove si cresce svolge un ruolo nel supportare un giovane nel percorso dal dilettantismo al professionismo?

“Sì, non ti aiuta nel reperimento degli sponsor, ma ti aiuta credendo in te, dandoti la possibilità di essere socio a tutti gli effetti senza pagare la quota di un socio, come lo era mio padre per esempio. Il circolo ha istituito un club “dei giovani” per aiutarli a crescere golfisticamente: se fai parte del club, hai i maestri a disposizione, quindi se hai un familiare già iscritto hai questa opportunità.”

Cosa ti piace in particolare del campo dell'Olgiate?

“Il campo è bellissimo, molto sfidante. Infatti con Renato, quando siamo insieme in campo ad allenarci, diciamo sempre che giocando dai battitori più arretrati è un campo molto lungo e selettivo, bisogna giocare molto bene su questo percorso. Quindi è un ottimo allenamento. I campi dell'European Tour non sono tutti così difficili. Alcuni giocatori si allenano su campi dove arrivano con il drive già sotto al green, quindi non utilizzano mai ferri lunghi, e quando si trovano però a giocare su un campo più selettivo si trovano spiazzati. La manutenzione poi, qui all'Olgiate, è sempre perfetta. E anche il circolo, il ristorante, è tutto un bel ambiente, ci si sente a casa.”

Raccontami qualcosa del rapporto con il tuo coach

“Io ho iniziato per l'appunto con Carlo Basciu. Poi, 3 anni fa, ho deciso di cam-

biare, non per motivi tecnici, ma di stimoli, perché Carlo era diventato una sorta di secondo padre, c'era un rapporto troppo confidenziale. Quindi ho deciso di andare al nord, a Milano, da Alberto Binaghi (Direttore tecnico della squadra nazionale maschile, NdR.). Con lui mi trovo molto bene, mi dà stimoli tecnici e mentali. Ha allenato Matteo Manassero, Renato Paratore, Guido Migliozi, un po' tutti gli italiani del circuito maggiore. Ed è molto bravo strategicamente, anche come ti imposta il campo.”

Un esempio di strategia di gara impostata con il coach?

“Dunque, nei giorni precedenti si fa la prova campo, e la sera si studia tutto insieme. Ci si aiuta con la mappetta, la yardage book, dove il giocatore si scrive i ferri che ha tirato, perché sull'European Tour non si può usare il laser, quindi sulla mappetta si appuntano tutte le distanze, le tecniche utilizzate, ecc, per es. “alla buca 1 ho utilizzato il ferro 7 da 170 metri con il vento a favore”. E la sera si studia la strategia migliore per la gara. Quando c'è l'imprevisto, in gara, ti puoi consultare col caddie, ma la strategia generale si imposta nei giorni precedenti. Al livello professionistico il caddie è importantissimo, da dilettante no. Di errori strategici, nel professionismo, se ne devono fare pochi. La strategia migliore, alla lunga ripaga.”

Quali sono gli errori che sei maggiormente portato a fare?

“Nei momenti in cui sto sotto pressione vorrei attaccare sempre l'asta, ma a volte sbaglierei la strategia, perdendo un colpo magari. Ecco, in questi momenti il caddie mi fa riflettere sugli aspetti della trance agonistica, mi dice di aspettare, scegliendo un'altra strategia.”

Si è conclusa così, tra un aneddoto e l'altro, la nostra piacevole intervista. Con l'invito a Filippo Celli di tornare presto sulle nostre pagine per raccontarci della sua inarrestabile crescita, del prezioso mindset di gioco che lo contraddistingue, e delle nuove sfide che lo attendono.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



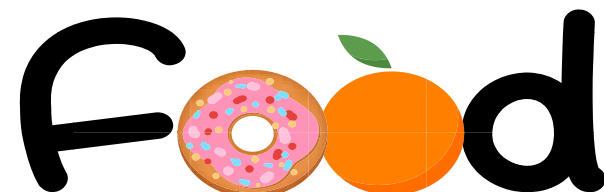
Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185



TRAVEL



a cura di Antonio Castello

Tipicità in blu: dove il mare incontra le persone

Dal 18 al 21 maggio la città di Ancona ospita la decima edizione della manifestazione

Tipicità in Blu 2023 si svolgerà nella città di Ancona, dal 18 al 21 maggio. La decima edizione del Festival "dove il mare incontra le persone" esplora tutte le dimensioni del blu: il mare come paradigma del nostro futuro. La manifestazione, promossa dal Comune di Ancona in collaborazione con la Camera di Commercio delle Marche e tante entità pubbliche e private, com'è ormai consolidata tradizione, ha il suo quartier generale alla Mole Vanvitelliana, luogo iconico e di straordinario fascino poggiato, tra mare e terra, su una vera e propria isola artificiale. Molto articolato il programma che spazia dalle "Giornate della blue economy", che esplorano la prospettiva blu in tutte le sue molteplici sfaccettature, con prestigiosi



ospiti ed esperti nazionali e internazionali a confronto sulle esperienze di territori italiani ed

esteri, al Festival, che si concentra nelle giornate di sabato 20 e domenica 21, con un ricchissimo

programma di esperienze immersive alla Mole Vanvitelliana. Ad intrattenere il

pubblico un villaggio del gusto che proporrà fritti e arrostiti della gastronomia marinara locale, aperitivi gourmet, il prelibato stoccafisso all'anconitana, vini "ribelli", ossia alternativi alle classiche denominazioni, ed una selezione tutta lieviti e fermenti con "Birracconti". Da segnalare anche la mostra "Uomini delle Navi" sulla storia del porto di Ancona dal 1500 alla Seconda guerra mondiale, quella fotografica "Pianeta Mare", a cura di Yann Arthus-Bertrand e Brian Skerry, ed il Museo Tattile Statale Omero. Percorsi turistici in blu curati dagli studenti dell'Istituto Savoia Benincasa e possibilità di esplorare mare e terra dai camminamenti di ronda delle mura della Mole, con il "Marciaronda". Per sabato 20, è prevista **La Sailing Chef**

che vedrà agguerriti equipaggi pronti a sfidarsi nella regata velica e nel concorso di cucina a bordo con i prodotti del territorio. Alla giuria l'arduo compito di assegnare l'ambito trofeo, con una classifica che somma il risultato sportivo a quello culinario. E, sempre sabato, verrà celebrata alla Mole Vanvitelliana **La Giornata Nazionale della Biodiversità** con attività di educazione divertente e di degustazione guidata, a cura di AMAP Marche – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca. Per i turisti golosi e gli appassionati di cucina marinara l'appuntamento è con i **Menù in Blu** ed **Aperiblu** da consumare nei locali della città aderenti al "Circuito del Gusto" appositamente realizzato.

Il 13 e 14 maggio

A Bologna la 1^a edizione del FICO Wine Experience

Per quanti non conoscessero ancora il **FICO**, acronimo di Fabbrica Italiana Contadina, il parco tematico dedicato al settore agroalimentare e alla gastronomia, uno dei più grandi al mondo nel suo genere, situata negli ex spazi del Centro Agroalimentare di Bologna, l'occasione è



data dalla prima edizione di **FICO Wine Experience** che si terrà il 13 e il 14 maggio. Allestito tra il 2012 e il 2017 ispirandosi all'esperienza dell'Esposizione Universale di Milano del 2015 (che aveva come tema l'alimentazione), FICO è stato inaugurato il 15 novembre 2017 ed occupa una superficie di 10 ettari, di cui otto coperti in cui sono presenti negozi e ristoranti di 150 aziende e due ettari esterni dedicati ad attività agricole di coltivazione e allevamento. Alla sua normale attività (proposte gastronomiche adatte a tutte le tasche che spaziano dallo street food ai ristoranti rappresentanti di tutte le cucine d'Italia), viene organizzata quest'anno anche questo nuovo evento che non mancherà di richiamare esperti e appassionati del settore. In un unico luogo saranno presenti

tradizioni, saperi e storie dei produttori di tutta la penisola: con calice e taschina, acquistando un biglietto dal valore di 20€ si potrà accedere al

Parco e avere degustazioni illimitate presso gli stand dei 40 tra produttori e cantine ospiti a FICO per degustare, conoscere e acquistare i prodotti. A corredo dell'evento ci saranno anche delle masterclass di avvicinamento al mondo del vino tenute da professionisti del settore: un'occasione unica per confrontarsi direttamente con i produttori e approfondire la materia insieme a professionisti della degustazione.

In viaggio nel mondo del pane in Germania

Il pane tedesco è stato dichiarato Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO. In Germania oggi si contano oltre 3.000 varietà di pane e prodotti da forno che accompagnano il viaggiatore in un tour sensoriale di assoluto valore gastronomico

Uno studio del Deutsches Brotinstitut, l'Associazione tedesca che tutela la qualità del pane, rivela che ogni giorno in Germania vengono sfornate oltre 3.000 varietà di pane artigianale e prodotti da forno. Numeri da record che, uniti a ingredienti regionali di qualità e metodi di panificazione tramandati da generazioni, nel 2014 hanno portato all'inclusione della Cultura del Pane tedesco nel **Patrimonio Culturale Immateriale** dell'UNESCO. Bianco o nero, dolce o salato, casereccio o speciale, il pane della miglior tradizione artigianale tedesca



viene prodotto con lavorazioni antiche e farine selezionate, spesso biologiche e regionali,

lievito madre o di birra, e tanta fantasia nell'aggiunta di frutta e semi: ad esempio con farina di segale, farro o grano tenero, o uvetta e mandorle per lo **Stollen** e semi di lino e zucca per il **Vegipan**, specialità senza lievito per vegani (e non solo). Il pane viene poi declinato in un'ampia varietà di sapori, forme e colori: il **Brezel** bavarese, il **pane** dell'Assia al **vino di mele**, il **pane nero** della Frisia e quello di **patate** della Turingia... un patrimonio a cui rendono omaggio anche l'annuale "Giornata del Pane tedesco" (5 maggio) e vari musei dedicati alla panificazione come il Bäckerei Museum del birrificio Mönchshof (Kulmbach, Baviera) e il Museum Brot und Kunst (Ulma, Baden-Württemberg).

Il Gustav Mahler Festival a Steinbach am Attersee (Austria)

Il Gustav Mahler Festival 2023 a **Steinbach am Attersee**, piccolo comune nel distretto di Vöcklabruck, in Alta Austria, si svolgerà quest'anno dal **21 al 25 giugno**. Questo festival è una celebrazione che di solito si svolge intorno al compleanno del compositore (il 7 luglio) e presenta ogni anno temi e approfondimenti che si ispirano al luogo e al suo lago, scoperto come meta per la villeggiatura estiva a metà del 19° secolo, diventando presto meta prediletta della borghesia viennese, di artisti e intellettuali, incantati dalle sfumature fra il blu e il turchese delle sue acque. Gustav Mahler e Gustav Klimt furono solo alcuni degli ospiti illustri che si



riposarono e si ispirarono a questa zona. Nel 1893 Gustav Mahler e i suoi fratelli si recarono per la prima volta in vacanza a Steinbach am Attersee. Per immergersi ancora di più nella natura e poter lavorare in tranquillità, nella primavera del 1894 il compositore fece costruire dal capomastro Johann Lösch un

"Komponierhäuschen", letteralmente una "casetta dove comporre", sul terreno del "Gasthof zum Höllengebirge", direttamente sul lago. Questa semplice costruzione, con una sola stanza con doppie finestre su tre lati e una porta di vetro, arredata con un tavolo e una poltrona, una stufa e, naturalmente, un pianoforte a coda, servì a Mahler come rifugio di lavoro per quattro estati. L'ambiente isolato, ma allo stesso momento così vicino alla natura, fece il suo effetto sulla creatività di Mahler: mezza dozzina di lieder, il completamento della Seconda Sinfonia e l'intera Terza Sinfonia furono infatti scritti a Steinbach am Attersee.

Da stasera e fino a domenica 7 maggio lo spettacolo-concerto "Èpos" Al Teatro Arcobaleno viaggio nel mondo di Omero e Virgilio

Al Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico) di via F. Redi 1/a, da stasera e fino a domenica 7 maggio, dopo lo straordinario successo ottenuto nelle precedenti edizioni (memorabile quella realizzata nel 2010 presso i Fori Imperiali), l'attore e regista Vincenzo Zingaro ritorna in scena con un suo cavallo di battaglia, "ÈPOS", che fa parte dell'avvincente ciclo di spettacoli-concerto sui grandi classici della letteratura, che il regista e attore porta avanti da anni. Coadiuvato da un ensemble di attori e musicisti, egli condurrà il pubblico in un viaggio nell'appassionante mondo dell'Epica, la più antica e affascinante forma di narrazione della storia dell'uomo. L'Europa, nel cercare le proprie radici culturali, non può esimersi dal riconoscere il patrimonio tramandato dall'eredità classica. I grandi poemi classici rappresentano dei capisaldi a cui attingere valori assoluti, sia per forma che per contenuti. Fra Iliade, Odissea ed Eneide, lo spettatore, sarà condotto in un cammino attraverso le gesta immaginarie di celebri eroi che hanno animato da sempre la fantasia di tutti come Ettore, Achille, Ulisse, ed Enea, uomini in bilico fra ideale e reale, fra sentimento e ragione, fra bene e male, che incarnano aspetti universali delle nostre esistenze, passioni e tormenti che ognuno di noi non può che riconoscere come propri. Uno spettacolo di straordinario impatto emotivo, in cui la parola e la musica si fondono senza soluzione di continuità, dando vita ad un grande viaggio dell'anima. L'evento è inserito nelle celebrazioni nazionali dedicate alla poetessa ferrarese Giovanna Bemporad (grande



traduttrice dell'Odissea e dell'Eneide morta a Roma nel 2013), per il centenario della sua nascita, inaugurate a Roma il 23 aprile presso la Galleria Nazionale di Arte Moderna, con le letture di alcuni passi dell'Odissea nella traduzione della celebre poetessa e letti dallo stesso regista premiato recentemente dalla Camera Dei Deputati come "eccellenza nazionale" per il suo impegno nel teatro classico. Lo spettacolo fonde in un unico percorso tre episodi salienti delle grandi epopee classiche: il primo, tratto



dall'ILIAD, ci fa rivivere il cruento scontro tra Ettore ed Achille davanti alle mura di Troia, il secondo dall'ODISSEA che affronta il tema del viaggio e dell'umana sfida all'ignoto dove Ulisse

peregrino sulle vie del mare, fa ritorno ad Itaca dopo la distruzione di Troia, e il terzo dall'ENEIDE ove si racconta la straordinaria discesa nell'Ade di Enea, l'eroe troiano che giunge in Italia, per dar vita alla gens Iulia e alla civiltà. Sul palco, per la Compagnia Castalia e la Compagnia Mauri-Sturno, Vincenzo Zingaro insieme a Annalisa Amodio, Sina Sebastiani e Piero Sarpa. Musiche dal vivo di Giovanni Zappalorto (Tastiere), Debora Guerrini (Tastiere), Francesca Salandri (Flauti) e Rodolfo Demontis (Percussioni). Disegno Luci di Giovanna Venzi. Teatro Arcobaleno (Centro Stabile del Classico) Via F. Redi, 1/a - Tel. 06.44248154/ 06.4402719. email: info@teatroarcobaleno.it. Da stasera e fino al 7 maggio con biglietto intero € 22,00 - Ridotto € 18,00 (Over 65, CRAL, Associazioni convenzionate) Ridotto studenti € 15,00 (fino a 26 anni).

GIU.RIC.

Musica

Un 'Don Giovanni' per 'ViviVelletri'

Prosegue, sabato 29 aprile, alle ore 21, nell'Auditorium "Romina Trenta" della magica cornice della Casa delle Culture e della Musica, la seconda edizione della rassegna "ViviVelletri" con il terzo dei sedici spettacoli inseriti nella programmazione calendarizzata fino a sabato 16 settembre. Il ricchissimo cartellone, messo a punto dalla Fondazione di Partecipazione Arte & Cultura Città di Velletri diretta da Giacomo Zito con il contributo della Regione Lazio e il patrocinio del Comune di Velletri, prevede una serie di appuntamenti artistici e intende valorizzare ulteriormente un luogo denso di attrattive storiche e artistiche come la struttura seicentesca dell'ex Convento del Carmine, oggi Casa delle Culture e della Musica di Velletri, facendolo rivivere - ed è questo lo spirito della manifestazione, contenente già dal nome un'esortazione a godersi le bellezze culturali e architettoniche della città. Stavolta sul palco di Velletri andrà in scena il "Don Giovanni", mise en espace-concerto con Chiara Di Stefano, Luigi Pisani, Daniele Ponzo e Giacomo Zito e con le musiche di M. Glinka, J. Hummel, W.A. Mozart, N. Rota eseguite da Maurizio D'Alessandro (clarinetto), Chiara De Santis (violoncello), Carlo Angione (pianoforte). Lo spettacolo è diretto da Giacomo Zito. Don Giovanni non si vede mai alla luce del giorno. Tutto è notturno: il tempo, il ritmo, la smania amorosa, l'assassino, il travestimento, l'apparizione del Convitato. Dall'oscurità della notte emergono due figure femminili, contrapposte per natura: Donna Anna, vedova inconsolabile, e Laura, artista ambigua e mutevole. Lo spettacolo è accompagnato da musica dal vivo. Per la biglietteria di "Don Giovanni" il ticket intero è di 12 euro, ridotto 10, abbonamento intera rassegna 150 euro. Prevendita: il Biglietto Velletri (Via Eduardo De Filippo, 99), Drin Service Genzano (Via Galieti, 10), on line su ETES, il giorno dello spettacolo dalle 19 presso la Casa delle Culture e della Musica. Appuntamento a Sabato 29 aprile 2023, ore 21, presso l'Auditorium "Romina Trenta", Casa delle Culture e della Musica di Velletri.

Nasce un premio dedicato al grande attore che verrà tributato il 18 dicembre di ogni anno

L'archivio storico Cinema Italiano preserva il fondo Lando Buzzanca



Mercoledì 3 maggio prossimo alle ore 11,00, presso il "Teatro Rossini" in Piazza di Santa Chiara 14 a Roma, verrà ufficializzata l'istituzione del "Fondo Lando Buzzanca": per diretta volontà di Mario e Massimiliano Buzzanca, figli del grande interprete recentemente scomparso, tutti i materiali originali e l'archivio privato dell'attore sono stati ceduti e affidati alla curatela scientifica dell'Archivio Storico del Cinema Italiano, nella persona del presidente Graziano Marraffa, allo scopo di preservare debitamente nel tempo la memoria storica e artistica di Lando Buzzanca e divulgarla soprattutto alle giovani generazioni di studiosi, professionisti e appassionati spettatori. Il "Fondo Lando Buzzanca", in attuale fase di inventario e catalogazione,

comprende migliaia di documenti originali riguardanti la carriera professionale e la vita privata dell'artista: soggetti e sceneggiature cinematografiche, copioni teatrali e televisivi, fotografie, film in pellicola 35mm, rassegne stampa, manifesti, elementi scenografici, incisioni sonore, interviste, corrispondenza, onorificenze e premi ricevuti a titolo internazionale, biblioteca e oggettistica varia. I materiali saranno pubblicamente fruibili in occasione di mostre espositive, retrospettive cinematografiche, convegni ecc., e saranno oggetto di uno specifico Centro Studi permanente di futura costituzione. Contestualmente verrà annunciata l'ideazione del "Premio Lando Buzzanca", che si svolgerà annualmente in suo omaggio a partire dal 18 dicembre

prossimo (data nella quale ricorrerà un anno dalla scomparsa dell'attore), che ha Graziano Marraffa quale direttore artistico, Franco Mariotti quale presidente del Comitato Scientifico e Raffaele Festa Campanile quale responsabile marketing e sponsorship. Il "Premio Lando Buzzanca" sarà tributato in ogni sua edizione ai professionisti dello spettacolo che si distingueranno per qualità professionale nei settori Cinema, Teatro, Tv, nei quali Lando Buzzanca è risultato essere un maestro. Saranno presenti Mario e Massimiliano Buzzanca, figli dell'attore, Franco Mariotti, Raffaele Festa Campanile, con intervento musicale dell'attrice e soprano Sara Pastore. La conferenza stampa è realizzata in collaborazione con l'Asp Asilo Savoia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION
La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

Disponibile da venerdì il brano che anticipa l'album di inediti in arrivo in autunno

Esce “Riderai”, il nuovo singolo di Ligabue

Venerdì 28 aprile esce “Riderai”, il nuovo singolo di Luciano Ligabue che anticipa l'album di inediti in arrivo il prossimo autunno. Un brano scritto e prodotto da Luciano con la collaborazione di Fabrizio Barbacci. Per l'occasione l'artista ha annunciato le date di due live nei club di Roma e Milano, precisamente giovedì 27 aprile a Largo Venue di Roma e venerdì 28 aprile ai Magazzini Generali di Milano. Un assaggio di quello che avverrà nella prossima estate negli stadi, un “riscaldamento” prima del grande match che vedrà il Liga nazionale esibirsi allo Stadio Meazza di Milano il 5 luglio e allo Stadio Olimpico di Roma il 14 luglio. Il tutto pro-

dotto e organizzato da Friends&Partners e Riservarossa con prevendita di biglietti su Ticketone e TicketMaster. Continuano le sorprese per i tantissimi fan del Liga. Dopo il film evento, cronaca del live al Campovolo del 4 giugno 2022, il rocker emiliano ha deciso di omaggiare l'uscita del singolo con due concerti fuori programma che di certo non faranno storcere il naso a chi lo segue sin dagli esordi. Era il 1988 quando due pezzi divenuti storici come “Bar Mario” e “Anime in plexiglass” vengono incisi su un 45 giri come premio per il giovane cantante trionfatore insieme a gli “Ora Zero”, del “Terremoto Rock”, un con-



corso musicale per artisti emergenti. Dopo un'attesa lunga due anni arriva il primo album di inediti, “Ligabue”, insieme ad una seconda band i “ClanDestino”. Il singolo contenuto nell'album, “Balliamo sul

mondo” sale in vetta a tutte le classifiche ottenendo un successo immediato e aggiudicandosi il Disco verde come migliore artista emergente dell'anno al Festivalbar, manifestazione canora sulla vendita dei dischi

in voga in quegli anni. Il resto è un'ascesa artistica pazzesca che ad oggi comprende 22 album di cui 13 in studio, 5 live e gli altri divisi in raccolte e colonne sonore, tantissimi concerti in giro per la Penisola e in Europa in spazi diversi come gli stadi, i palasport, teatri, club e l'Arena del Campovolo di Reggio Emilia divenuta il luogo più intimo dove tornare per il cantautore. Ma l'animo di Luciano Ligabue è per così dire irrequieto, artisticamente parlando, tanto da toccare altre aree culturali come la letteratura e il cinema. Tre film hanno contribuito ad alimentare la sua carriera, “Radio Freccia” del 1998 che gli è valso un David di Donatello come miglior regi-

sta esordiente, un Nastro D'Argento sia per la regia che per il brano “Ho perso le parole” facente parte della colonna sonora, un Globo d'Oro e un Ciak d'Oro. A seguire altre due pellicole “Da zero a dieci” del 2002 con un secondo ciak d'Oro per la colonna sonora contenente il brano “Questa è la mia vita” e “Made in Italy” del 2018. Cinque libri pubblicati tra cui una raccolta di poesie. Insomma un'artista a tutto tondo che dopo un periodo di rallentamento forzato causa pandemia torna a farsi sentire più in forma che mai. Aspettiamo l'uscita di “Riderai” e tutte le altre sorprese a seguire.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv

Venerdì 28 aprile

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 07:30 - Tg Uno Mattina 08:00 - Tg1 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - UnoMattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - Oggi e' un altro giorno 16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredita' 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque minuti 20:35 - Affari tuoi 21:30 - I migliori anni 23:55 - Tg1 Sera 00:00 - TV7 01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1 02:05 - Che tempo fa 02:10 - Cinematografo 03:10 - Sottovoce 03:40 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 07:00-VivaAsiago10! 07:10-ArrivaVivaRai2! 07:15-VivaRai2! 08:00-...evivaiVideoBox 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 09:55-Gliimperfibili 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-RaiTgSportGiorno 11:10-Ifattivostr 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2EatParade 13:50-Tg2Si',viaggiare 14:00-Ore14 15:25-Bella-Ma' 17:00-CandiceRenoir 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:35-RaiTgSportSera 19:00-HawaiiFive-0 19:40-Therookie 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-Thegooddoctor6 23:00-ATutto-Calcio 00:10-Paradise-Lafinestrasulloshowbiz 01:55-Appuntamentoalcinema 02:00-Rai-News24	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Tgr Piazza Affari 15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale 15:25 - Gli imperdibili 15:30 - Alla scoperta del ramo d'oro 16:10 - La prima donna che 16:15 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - La gioia della musica 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Villetta con ospiti 23:05 - Cin - America 23:50 - Tg3 Linea Notte 00:50 - Meteo 3 00:55 - Tg3 Chi e' di scena 01:10 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:20 - Appuntamento al cinema 01:25 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	5 06:00 - BELLI DENTRO III - LE ELEZIONI 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - CHIPS 1/B - ABITUATO... AI GUAI 08:45 - MIAMI VICE III - COLPO SECCO 09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - UN ASSASSINO PER AMICO 10:55 - HAZZARD III - DI MORTE SI PUO' CAMPARE 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2208 - PARTE 3 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VII - AMBASCIATORE PORTA PENA 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:35 - LE SABBIE DEL KALAHARI - 1 PARTE 17:12 - TGCOM 17:14 - METEO.IT 17:18 - LE SABBIE DEL KALAHARI - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 41 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - QUARTO GRADO 00:50 - ALL RISE II - QUALCOSA CAMBIERA' 01:45 - W LA DONNA 96 02:47 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 03:07 - IL PISTOLERO DELL'AVE MARIA 04:31 - MARK IL POLIZIOTTO	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRA AMARA II - 162 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - L'ISOLA DEI FAMOSI 16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:21 - RIASSUNTO - IL PATRIARCA 21:22 - IL PATRIARCA - 1aTV 23:35 - STATION 19 IV - NON FRAINTENDERMI, LUI E' MIO - 1aTV 00:30 - TG5 - NOTTE 01:04 - METEO.IT 01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 01:52 - UOMINI E DONNE 03:15 - SOAP	1 06:50 - L'APE MAIA - FLIP IN TRAPPOLA 07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - LA PAZIENZA E' LA VIRTU' DEI FORTI 07:45 - CHARLOTTE - DUE LOTTE 08:15 - GEORGIE - UN INCONTRO IMBARAZZANTE 08:46 - CHICAGO FIRE - EFFETTI DURATURI 09:35 - CHICAGO FIRE - UN GRANDE GESTO 10:29 - CHICAGO FIRE - SOTTO CONTROLLO 11:25 - CHICAGO P.D. - TUTTO COME PRIMA 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:55 - I SIMPSON - TI VOGLIO (LEI E' VERAMENTE PESANTE) 14:25 - I SIMPSON - CLICcatevi IL CALZINO 14:51 - I SIMPSON - BART CONTRO GRATTACHECCA E FICHETTO 15:16 - I GRIFFIN - L'AVVOCATO - 1aTV 15:40 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - UNA QUESTIONE PRIVATA 16:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - LA PARTE BUONA 17:30 - PERSON OF INTEREST - CATTIVI GENI 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - SANGUE E FINZIONE 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'ULTIMA MOSSA 21:20 - TAKEN - LA VENDETTA - 1 PARTE 22:10 - TGCOM 22:13 - METEO.IT 22:16 - TAKEN - LA VENDETTA - 2 PARTE 23:15 - DOCTOR SLEEP - 1 PARTE - 1aTV 00:05 - TGCOM 00:08 - METEO.IT 00:11 - DOCTOR SLEEP - 2 PARTE - 1aTV 02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:27 - GREEN STORYTELLERS - BIBITE FRIZZANTI E SOLIDARIETA' 02:50 - GREEN STORYTELLERS - UN MAGLIONE A CHILOMETRO ZERO 03:13 - MAYDAY: AIR DISASTER - THE ACCIDENT FILES III - EVIDENZE ESPLOSIVE 03:56 - RIVERDALE - SEGRETI E PECCATI 04:36 - RIVERDALE - ANDATA E RITORNO 05:17 - RIVERDALE - ANATOMIA DI UN OMICIDIO 05:58 - RIVERDALE - L'ETA' DELL'INNOCENZA
--	--	---	---	--	---

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

20040 via del quotidiano, 1000
note legali: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

la Voce
ON LINE

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

Il 3 maggio alle 18 nell'ambito della stagione di Roma Sinfonietta Musica: Ambrogio Sparagna con 'E ora al ballo' a Tor Vergata

Ambrogio Sparagna e i Solisti dell'Orchestra Popolare Italiana insieme al Corpo di Ballo Popolare diretto da Francesco Trenta saranno i protagonisti di "E ora al ballo", mercoledì 3 maggio 2023 alle 18.00 nell'ambito della stagione di Roma Sinfonietta all'Auditorium "E. Morricone" dell'Università di Roma Tor Vergata (Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia 1). Sparagna stesso presenta con le sue parole questo specialissimo incontro musicale: "Un Quintetto che racconta come un'Orchestra intera. Canti e strumenti musicali che permettono di realizzare un itinerario affascinante nella musica popolare italiana, in particolare quelle della dorsale appenninica. In evidenza anche le danze tradizionali, proposte da Francesca Trenta". È un progetto vocale, strumentale e di danza che permette di conoscere più da vicino la maestria compositiva e la passionalità interpretativa dello stesso Sparagna, uno tra



i musicisti più importanti nel panorama della nuova musica popolare italiana e grande virtuoso di organetto. Questo concerto-spettacolo intitolato "E ora al ballo!" esplora la tradizione musicale italiana attraverso danze tradizionali e brani originali composti da Ambrogio Sparagna, tutti accompagnati da una piccola orchestra di strumenti che

vanno dall'organetto alla conchiglia, dai tamburelli ai cucchiari, dalla ghironda al violino a tromba. Il filo conduttore è il ritmo che scandisce i passi delle tante danze tradizionali che punteggiano l'Appennino. Balli ma anche serenate, ninne nanne e tarantelle d'amore, ritmi frenetici e saltarelli sempre attenti a coinvolgere il pubblico e farlo "camminare"

sulla musica. Uno spettacolo per far conoscere il repertorio folk italiano attraverso una modalità di spettacolo vivace e coinvolgente. Insieme a Sparagna (voce e organetti) saranno Alessia Salvucci (tamburelli, voce), Diego Micheli (contrabbasso), Erasmo Treglia (torototela, ghironda e ciaramella) e Clara Graziano (organetto e voce).

Giornata Internazionale del Jazz A Museo del Saxofono arrivano domenica 30 aprile (ore 21:30) The Jazz Russell meet Michael Rosen

Il Museo del Saxofono si unisce alle celebrazioni internazionali per la Giornata Internazionale del Jazz, riconosciuta dalle Nazioni Unite e dall'UNESCO, organizzando per il 30 aprile, data della ricorrenza, un concerto speciale che vedrà protagonista la band romana The Jazz Russell, un ensemble che per la sua stessa visione si concentra, nella sua pratica musicale, proprio sulle caratteristiche di predisposizione all'ascolto dell'altro, di dialogo e di reciproca comprensione che il Jazz racchiude nelle sue tante espressioni. La formazione, che si esibirà alle ore 21:30, è composta da soli musicisti di sezione ritmica, ovvero quei musicisti che sono soliti affiancare i grandi solisti e che sono quindi per definizione generosamente al loro servizio, cercando sempre di assecondare l'estro del musicista che accompagnano e al contempo stimolarlo, in un delicato e raffinato equilibrio. La band presenterà per l'occasione il suo secondo disco, *Rhythm is our business*, pubblicato dall'etichetta Filibusta Records, e ospiterà in un incontro estemporaneo, e tutto "in diretta", il grande saxofonista Americano Michael Rosen. L'incontro sarà una dimostrazione sul momento della straordinaria capacità del jazz di unire persone - in questo caso musicisti - che non si sono mai incontrati prima, e che si confronteranno sul terreno comune della grande tradizione afroameri-



cana. Nata da un'idea del chitarrista Filippo A. Delogu, e composta da Alfredo Romeo alla batteria, Andrea Nuzzo all'organo Hammond, e Light Palone al contrabbasso, la band The Jazz Russell affronta il repertorio del jazz classico con un approccio fresco e originale. I musicisti, che hanno tutti militato in sezioni ritmiche di rinomate band della scena del jazz tradizionale, cercano, "come uno Spartaco che si ribella... ai solisti" (cit.), una voce musicale originale con l'apporto di tutti gli strumenti e senza un frontman unico: nessun musicista al centro e tutti centrali contemporaneamente, con il dialogo che sostituisce l'estro dei singoli. Il

repertorio è composto da musiche originali, standards famosi, brani meno frequentati e tempi insoliti, passando con disinvoltura da Horace Silver alla canzone Italiana degli anni '30, dai brani tradizionali di New Orleans ai temi dal sapore sudamericano. Un repertorio volutamente eterogeneo, senza soluzione di continuità, privo di velleità filologiche o desiderio di coerenza, e che cerca uno spazio di libertà nella tradizione. Il concerto sarà preceduto come di consueto da un'apericena (facoltativa e al costo di € 15,00) a partire dalle ore 20:30. L'ingresso al concerto è di € 17,00; i biglietti sono in vendita sul circuito Liveticket.it



Sedici nuovi borsisti selezionati dell'Accademia di Francia 2023-24

A conclusione del concorso per il quale sono state depositate 534 candidature, la giuria per l'anno 2023-2024 dell'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici ha selezionato 16 borsisti. Questa nuova promozione esprime 9 discipline artistiche e 4 diverse nazionalità e sarà accolta a Villa Medici



a partire da settembre 2023 per una residenza di creazione, sperimentazione e ricerca di un anno. I borsisti beneficeranno di una borsa di residenza, di un alloggio e di uno spazio di lavoro.

Per l'anno 2023-2024, sono stati

selezionati i seguenti artisti borsisti:

Pierre ADRIAN - Letteratura

Mali ARUN - Sceneggiatura

Ismail BAHRI - Arti plastiche

Séverine BALLON - Composizione musicale

Hélène BERTIN - Arti plastiche

Alix BOILLOT - Scenografia

Madison BYCROFT - Arti plastiche

Laure CADOT - Restauro di opere d'arte o monumenti

Céline CURIOL - Letteratura

Jean-Charles DE QUILLACQ - Arti plastiche

Ophélie DOZAT - Architettura

Hamedine KANE - Arti plastiche

Kapwani KIWANGA - Arti plastiche

Laure LIMONGI - Letteratura

Morad MONTAZAMI - Storia dell'arte

Justinien TRIBILLON - Curatela di progetti artistici

La giuria di selezione era composta da Sam Stourdézé, direttore dell'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici e presidente della giuria; Tarek Atoui, artista e compositore; Victorine Grataloup, direttrice di Triangle-Astérides, centro di arte contemporanea; Maylis de Kerangal, scrittrice; Anick Lemoine, direttrice del Petit Palais, Musée des Beaux-Arts de la Ville de Paris; Philippe Quesne, regista teatrale; François Quintin, consigliere per le arti visive alla direzione generale della creazione artistica, in rappresentanza della direttrice generale della creazione artistica; Marie-Cécile Zinsou, presidente della Fondation Zinsou e presidente del consiglio di amministrazione dell'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici. Per l'analisi delle candidature, la giuria si è avvalsa della competenza di tredici personalità nominate all'interno dell'amministrazione dello Stato e delle sue istituzioni pubbliche. Durante l'anno di residenza, i borsisti saranno invitati a presentare il proprio lavoro nell'ambito di manifestazioni che scandiranno la programmazione artistica di Villa Medici: - La Notte bianca, organizzata per l'autunno 2023, sarà l'occasione per una prima esposizione delle loro opere pluridisciplinari e prenderà la forma di una passeggiata notturna tra i giardini e gli spazi di Villa Medici; - Durante tutto l'anno, saranno presentati concerti, letture, conferenze, performance ed eventi sotto forma di carta bianca ai borsisti che coinvolgeranno come ospiti veri artisti internazionali; - Un evento di fine anno, momento importante della stagione estiva che offrirà uno scorcio sulla diversità delle discipline rappresentate e sulla contaminazione fruttuosa che si compie durante l'anno tra i progetti dei borsisti.

Candidature - I 534 dossier di candidatura rappresentanti 570 candidati comprendevano: 273 donne, 290 uomini, 7 persone che non si rappresentano su uno spettro di genere binario, 32 binomi e 2 trinomi. Promozione dei borsisti 2023-2024: 9 donne e 6 uomini e 1 persona non-binaria; 39 anni l'età media dei borsisti.



REGIONE
LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



TORNEO

**BEPPE
VIOLA**

MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO